

COMUNE DI CASTELSARACENO

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE Sottosezione di programmazione 2.3

Rischi corruttivi e trasparenza

PIAO Triennio 2025-2027

Indice:

Indice:.....	2
1. ANAGRAFICA ENTE.....	8
2. ANAGRAFICA RPCT.....	8
3. SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO	8
4. OBIETTIVI STRATEGICI	8
5. CONTESTO ESTERNO	10
6. CONTESTO INTERNO - Struttura organizzativa:.....	16
7. CONTESTO INTERNO - Area rischio:	17
7.1. AREA RISCHIO: Autorizzazioni e concessioni	17
7.1.1. PROCESSO: Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), scia edilizia.....	17
7.1.2. PROCESSO: Stipula convenzione urbanistica.....	19
7.1.3. PROCESSO: Rilascio autorizzazione paesaggistica	20
7.1.4. PROCESSO: Rilascio licenza attività commerciali	21
7.1.5. PROCESSO: Rilascio autorizzazione al funzionamento di strutture sanitarie/strutture mediche private	21
7.1.6. PROCESSO: Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza	22
7.1.7. PROCESSO: Rilascio di nulla osta e/o altre autorizzazione e/o licenza e/o concessione di competenza dell'Amministrazione comunale	24
7.2. AREA RISCHIO: Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali	25
7.2.1. PROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando.....	26
7.2.2. PROCESSO: Erogazione di prestazioni assistenziali.....	28
7.2.3. PROCESSO: Assegnazione di alloggi di edilizia sociale	30

7.2.4. PROCESSO: Ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)	32
7.3. AREA RISCHIO: Contratti pubblici.....	34
7.3.1. PROCESSO: Programmazione (individuazione del fabbisogno)	34
7.3.2. PROCESSO: Progettazione	36
7.3.3. PROCESSO: Affidamento di lavori, servizi e forniture	41
7.3.4. PROCESSO: Esecuzione del contratto.....	50
7.4. AREA RISCHIO: Concorsi e prove selettive	53
7.4.1. PROCESSO: Concorso per l'assunzione di personale	54
7.4.2. PROCESSO: Attingimento da graduatoria di altri Enti	58
7.4.3. PROCESSO: Mobilità volontaria	58
7.4.4. PROCESSO: Assunzioni ex art. 110 TUEL, ex art. 90 TUEL, assunzioni stagionali di personale (es. polizia locale)	59
7.4.5. PROCESSO: Progressioni di carriera	59
7.5. AREA RISCHIO: Processi ad elevato rischio	61
7.5.1. PROCESSO: Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza	61
7.5.2. PROCESSO: Partecipazioni in enti terzi	63
8. CONTESTO INTERNO - Misure generali:	65
8.1. Misura generale: Codice di comportamento	65
8.2. Misura generale: Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali	65
8.3. Misura generale: Conflitti d'interesse.....	65
8.4. Misura generale: Formazione	66
8.5. Misura generale: Tutela del whistleblower.	66
8.6. Misura generale: Misure alternative alla rotazione	66
8.7. Misura generale: Inconferibilità/incompatibilità (SG e EQ)	67

8.8. Misura generale: Patti di integrità	67
8.9. Misura generale: RASA	67
8.10. Misura generale: Commissioni di gara e di concorso	67
8.11. Misura generale: Rotazione straordinaria	68
9. TRASPARENZA	68
9.1. MACROFAMIGLIA: Disposizioni generali.....	68
9.1.1. TIPOLOGIA DI DATI: Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza	68
9.1.2. TIPOLOGIA DI DATI: Atti generali	69
9.1.3. TIPOLOGIA DI DATI: Oneri informativi per cittadini e imprese	69
9.2. MACROFAMIGLIA: Organizzazione	70
9.2.1. TIPOLOGIA DI DATI: Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo.....	70
9.2.2. TIPOLOGIA DI DATI: Articolazione degli uffici.....	71
9.3. MACROFAMIGLIA: Consulenti e collaboratori.....	71
9.3.1. TIPOLOGIA DI DATI: Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza.....	71
9.4. MACROFAMIGLIA: Personale	72
9.4.1. TIPOLOGIA DI DATI: Dirigenti.....	72
9.4.2. TIPOLOGIA DI DATI: Dirigenti cessati	73
9.4.3. TIPOLOGIA DI DATI: Incarichi Elevata Qualificazione/Posizioni organizzative	74
9.4.4. TIPOLOGIA DI DATI: Dotazione organica	74
9.4.5. TIPOLOGIA DI DATI: Personale non a tempo indeterminato	75
9.4.6. TIPOLOGIA DI DATI: Tassi di assenza	76
9.4.7. TIPOLOGIA DI DATI: Dirigenti cessati	76
9.4.8. TIPOLOGIA DI DATI: Contrattazione collettiva	76

9.4.9. TIPOLOGIA DI DATI: Contrattazione integrativa.....	76
9.4.10. TIPOLOGIA DI DATI: OIV O NUCLEO DI VALUTAZIONE.....	77
9.5. MACROFAMIGLIA: Bandi di concorso.....	77
9.5.1. TIPOLOGIA DI DATI: Bandi di concorso.....	77
9.6. MACROFAMIGLIA: Performance	78
9.6.1. TIPOLOGIA DI DATI: Sistema di misurazione e valutazione della Performance.....	78
9.6.2. TIPOLOGIA DI DATI: Piano della Performance	78
9.6.3. TIPOLOGIA DI DATI: Relazione sulla Performance	78
9.6.4. TIPOLOGIA DI DATI: Ammontare complessivo dei premi.....	79
9.6.5. TIPOLOGIA DI DATI: Dati relativi ai premi.....	79
9.7. MACROFAMIGLIA: Enti controllati.....	79
9.7.1. TIPOLOGIA DI DATI: Enti pubblici vigilati.....	80
9.7.2. TIPOLOGIA DI DATI: Società partecipate	81
9.7.3. TIPOLOGIA DI DATI: Enti di diritto privato controllati	82
9.7.4. TIPOLOGIA DI DATI: Rappresentazione grafica.....	83
9.8. MACROFAMIGLIA: Attività e procedimenti	83
9.8.1. TIPOLOGIA DI DATI: Tipologie di procedimento	83
9.8.2. TIPOLOGIA DI DATI: Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati.....	85
9.9. MACROFAMIGLIA: Provvedimenti.....	85
9.9.1. TIPOLOGIA DI DATI: Provvedimenti organi indirizzo politico.....	85
9.9.2. TIPOLOGIA DI DATI: Provvedimenti dirigenti amministrativi.....	86
9.10. MACROFAMIGLIA: Bandi di gara e contratti.....	86
9.10.1. TIPOLOGIA DI DATI: ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE	86

9.10.2. TIPOLOGIA DI DATI: Pubblicazione.....	87
9.10.3. TIPOLOGIA DI DATI: Affidamento.....	88
9.10.4. TIPOLOGIA DI DATI: Esecutiva.....	88
9.10.5. TIPOLOGIA DI DATI: Sponsorizzazioni	89
9.10.6. TIPOLOGIA DI DATI: Procedure di somma urgenza e di protezione civile	89
9.10.7. TIPOLOGIA DI DATI: Finanza di progetto	90
9.11. MACROFAMIGLIA: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	90
9.11.1. TIPOLOGIA DI DATI: Criteri e modalità	90
9.11.2. TIPOLOGIA DI DATI: Atti di concessione	91
9.12. MACROFAMIGLIA: Bilanci	91
9.12.1. TIPOLOGIA DI DATI: Bilancio preventivo e consuntivo	92
9.12.2. TIPOLOGIA DI DATI: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.....	92
9.13. MACROFAMIGLIA: Beni immobili e gestione patrimonio	92
9.13.1. TIPOLOGIA DI DATI: Patrimonio immobiliare	93
9.13.2. TIPOLOGIA DI DATI: Canoni di locazione o affitto	93
9.14. MACROFAMIGLIA: Controlli e rilievi sull'amministrazione	93
9.14.1. TIPOLOGIA DI DATI: Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	93
9.14.2. TIPOLOGIA DI DATI: Organi di revisione amministrativa e contabile	94
9.14.3. TIPOLOGIA DI DATI: Corte dei conti	94
9.15. MACROFAMIGLIA: Servizi erogati.....	94
9.15.1. TIPOLOGIA DI DATI: Carta dei servizi e standard di qualità	95
9.15.2. TIPOLOGIA DI DATI: Class action.....	95
9.15.3. TIPOLOGIA DI DATI: Costi contabilizzati	95

9.15.4. TIPOLOGIA DI DATI: Servizi in rete	96
9.16. MACROFAMIGLIA: Pagamenti	96
9.16.1. TIPOLOGIA DI DATI: Dati sui pagamenti	96
9.16.2. TIPOLOGIA DI DATI: Indicatore di tempestività dei pagamenti	96
9.16.3. TIPOLOGIA DI DATI: Pagamenti informatici	97
9.17. MACROFAMIGLIA: Opere pubbliche.....	97
9.17.1. TIPOLOGIA DI DATI: Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	97
9.18. MACROFAMIGLIA: Pianificazione e governo del territorio	98
9.18.1. TIPOLOGIA DI DATI: Pianificazione e governo del territorio.....	98
9.19. MACROFAMIGLIA: Informazioni ambientali.....	98
9.19.1. TIPOLOGIA DI DATI: Informazioni ambientali	99
9.20. MACROFAMIGLIA: Interventi straordinari e di emergenza	100
9.20.1. TIPOLOGIA DI DATI: Interventi straordinari e di emergenza.....	100
9.21. MACROFAMIGLIA: Altri contenuti	100
9.21.1. TIPOLOGIA DI DATI: Prevenzione della Corruzione.....	101
9.21.2. TIPOLOGIA DI DATI: Accesso civico	101
9.21.3. TIPOLOGIA DI DATI: Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	102
9.21.4. TIPOLOGIA DI DATI: Dati ulteriori	102

1. ANAGRAFICA ENTE

COMUNE DI CASTELSARACENO

Indirizzo: PIAZZA PIANO DELLA CORTE 1

Codice Fiscale: 83000190765

PEC: protocollo@pec.comune.castelsaraceno.pz.it

Sindaco: ROSANO ROCCO

2. ANAGRAFICA RPCT

Nome e Cognome RPCT: FILOMENA PANZARDI

Data di inizio incarico: 25/11/2022

3. SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO

Data di creazione Piano: 26/10/2024

Anno di validità: 2025

Stato del Piano: VALIDATO

relazione:

4. OBIETTIVI STRATEGICI

Valutazione complessiva: Il primo obiettivo che va posto è quello del valore pubblico. L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente. La trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa è considerata la misura principale per contrastare il fenomeno corruttivo.

Obiettivi strategici selezionati dall'Ente:

1) Revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interesse)

obiettivo specificato: Revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi), con promozione della digitalizzazione dell'attività di rilevazione e valutazione del rischio e di monitoraggio e attenzione a incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico.

2) Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale del comune

obiettivo specificato: Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico, con revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi).

3) Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione)

obiettivo specificato: Consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance, con l'obiettivo del miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione).

4) Condivisione di esperienze e buone pratiche in materia di prevenzione della corruzione (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale)

obiettivo specificato: Promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale).

5) Integrazione del monitoraggio della sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni

obiettivo specificato: Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione). Consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance. Integrazione tra sistema di monitoraggio della sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni.

6) Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR

obiettivo specificato: Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR, con integrazione tra sistema di monitoraggio della sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni. Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

7) Informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione 'Amministrazione Trasparente'

obiettivo specificato: La promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche assicura lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico. Conseguimento di elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici.

8) Miglioramento della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione 'Amministrazione Trasparente'

obiettivo specificato: Miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", onde consentire lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

9) Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni, per i soggetti sia interni che esterni

obiettivo specificato: Conseguimento di elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici.

Ulteriori obiettivi strategici inseriti dall'Ente: Nessuno.

Obiettivi strategici non selezionati dall'Ente: Nessuno.

5. CONTESTO ESTERNO

Valutazione complessiva: Allo stato il Comune non presenta situazioni di criticità di rilievo.

Ente attualmente commissariato a seguito di scioglimento per infiltrazioni mafiose: No

Fonti selezionate dall'Ente:

1) Dati giudiziari relativi al tasso di criminalità organizzata e/o di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso

dato riportato: Il singolare panorama criminale della Basilicata, caratterizzato da sodalizi autoctoni e da allogene manifestazioni mafiose provenienti dalle regioni confinanti, 'ndrangheta, camorra e mafie pugliesi, ha portato all'istituzione della Sezione Operativa DIA a Potenza. All'inaugurazione del 7 marzo 2022 erano presenti il Ministro dell'Interno, Luciana LAMORGESE, il Direttore della DIA, Maurizio VALLONE, il Prefetto di Potenza, Michele CAMPANARO, e rappresentanti delle Autorità Giudiziarie e delle locali Forze di Polizia, militari e civili. Il Ministro dell'Interno, a margine della cerimonia di inaugurazione, ha voluto precisare che "l'istituzione di questa sezione renderà questa terra ancora più sicura" e "si potrà fare una grande attività investigativa preservando il territorio dalle mafie". Attualmente la situazione criminale di tipo mafioso "colloca il Distretto di Potenza, quanto a grado di allarme che suscita il fenomeno, subito dopo quelli tradizionalmente afflitti dalla presenza delle mafie storiche". Queste le parole del Procuratore della Repubblica di Potenza, Francesco CURCIO, il quale, con riferimento ai fenomeni criminali lucani e alla compenetrazione delle organizzazioni nel tessuto istituzionale ed imprenditoriale, ha puntualizzato anche che: "le indagini svolte nel decorso periodo hanno posto in evidenza l'esistenza di un sistema mafioso endemico, capillare e pervasivo in tutta la regione Basilicata". Lo scenario della regione, segnato dalle difficoltà economiche in cui versano le imprese e dall'elevato tasso di disoccupazione tra la popolazione residente, rappresenta un fattore di seria vulnerabilità alle pressioni delle cosche mafiose delle regioni confinanti, molto interessate anche ai cospicui flussi di fondi pubblici investiti nel territorio. I diversi sodalizi criminali, sebbene duramente ridimensionati e scompaginati nel tempo dalle congiunte attività delle Forze di Polizia e della Magistratura, si sono rivelati, al pari di altre realtà delinquenziali più progredite, particolarmente inclini a rigenerarsi con crescente attività di proselitismo e diversificazione delle attività illecite, evolvendo gradualmente verso formazioni a "gestione imprenditoriale" che incrementano i rischi d'infiltrazione nella pubblica amministrazione. Sotto questo profilo, l'attuale scenario criminale lucano riflette le variegate origini dei vari clan che storicamente si sono insediati nel territorio ove è stata registrata l'operatività di gruppi, provenienti dal ceppo originario dei BASILISCHI, nonché la presenza di consorterie legate ad organizzazioni di matrice calabrese e pugliese. Nel dettaglio, si individuano tre distinte zone territoriali in cui insistono diversi sodalizi mafiosi: l'area di Potenza e del suo hinterland, quella del Vulture Melfese a nord della provincia e, infine, il territorio della fascia jonica cosiddetta metapontina in provincia di Matera. Pur evidenziando attività illecite simili, le tre macro aree criminali si differenziano con riferimento alla vulnerabilità verso le infiltrazioni mafiose che, nel caso della provincia di Matera è rappresentata dalla particolare posizione geografica, vero e proprio snodo tra Puglia, Calabria e Campania. In quel territorio, oltre agli stupefacenti, l'attenzione delle Forze di Polizia, della Magistratura e dell'Autorità Prefettizia è prioritariamente rivolta al contrasto dei tentativi di condizionamento della Pubblica Amministrazione e d'infiltrazione del tessuto economico-finanziario da parte della criminalità organizzata. Nel senso, il 17 gennaio 2022, il Prefetto di Matera ha istituito l'Osservatorio per la legalità "composto da rappresentanti delle istituzioni statali e locali, del settore finanziario e creditizio, delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali e degli altri soggetti rappresentativi interessati a vario titolo agli ambiti d'azione dell'Osservatorio che si propone come vero e proprio luogo di tutela della legalità, sede di approfondimento

e confronto per individuare non solo i rischi ma anche le migliori strategie per azioni politico-amministrative a supporto di un'efficace azione di anticipazione e prevenzione". Nel medesimo ambito, altrettanto significativa è la sottoscrizione, il 18 maggio 2022, del "Protocollo d'Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale" fra l'Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza, i Sindaci dei Comuni di Matera, Montescaglioso, Bernalda, Pisticci, Policoro, Rotondella, Nova Siri ed il Commissario Prefettizio di Scanzano Jonico, teso a potenziare gli "strumenti di prevenzione amministrativa antimafia nei settori commerciali ed imprenditoriali" maggiormente esposti. Nella recentissima riunione dell'Osservatorio convocato il 22 novembre 2022 il Prefetto, a fronte del rischio di sovra indebitamento e delle difficoltà delle imprese nell'accesso al credito, ha tra l'altro ribadito "l'importanza di comprendere alla luce dell'attuale difficile situazione congiunturale quali siano le prospettive socio-economiche a medio termine in termini di criticità dalle quali possono scaturire infiltrazioni della criminalità organizzata". Quanto alla zona di Potenza e del suo hinterland, le indagini condotte nel passato "hanno mostrato la presenza di sodalizi che oltre all'impegno nelle classiche attività del crimine organizzato (stupefacenti, estorsioni, usura, ecc) hanno mostrato una particolare attitudine nel mimetizzarsi nel tessuto della società civile, intessendo rapporti con il ceto imprenditoriale e politico, dedicandosi anche allo svolgimento di attività commerciali ed economiche apparentemente legittime". Anche nel capoluogo si registrano sottoscrizioni di Protocolli di legalità nel più ampio contesto di strategie adottate al fine di prevenire e contrastare ogni forma di illegalità e corruzione e per frenare le mire espansionistiche nei settori economici, pubblici e privati, da parte della criminalità organizzata. Nel senso, risultano numerose le interdittive che, nel semestre, il Prefetto di Potenza ha inteso emettere nei confronti di soggetti operanti nel settore dei giochi e delle scommesse online, di aziende edili ed agricole, nonché di società di servizi per la somministrazione di alimenti e bevande. La zona del Vulture melfese continua ad essere caratterizzata dalla forte conflittualità fra le famiglie storiche del crimine organizzato che talvolta conosce anche momenti di pax mafiosa, nonché dalle sinergie tra la mafia autoctona e la vicina mafia foggiana, in particolare, con quella attiva nella limitrofa Cerignola (FG). Nella parte meridionale della provincia di Potenza e, più precisamente, nel lagonegrese, si assisterebbe a tentativi d'infiltrazione nel tessuto economico ad opera delle più potenti organizzazioni mafiose campane e calabresi. Alla luce dei più recenti riscontri giudiziari, in Basilicata si riscontra anche l'operatività di diversi gruppi criminali stranieri che agiscono sinergicamente con i sodalizi mafiosi autoctoni soprattutto nel traffico degli stupefacenti. In tale ambito, emergenti soggetti apicali, sfruttando il carisma criminale evocato dalla loro presunta contiguità con organizzazioni criminali egemoni nel territorio, disegnerebbero nuove geometrie ed equilibri per imporsi e monopolizzare il peculiare mercato. Nel semestre in esame, nella regione lucana, sono stati registrati taluni episodi di danneggiamento e reati di natura predatoria ancora in fase di approfondimento investigativo allo scopo di delinearne l'esatta matrice. Nel capoluogo potentino le influenze dei clan di camorra sono state documentate nell'indagine "Nautilus" conclusa dai Carabinieri l'11 gennaio 2022. Gli specifici elementi probatori hanno documentato come il complesso sistema illecito "diffuso su tutto il territorio nazionale e con operatività transnazionale" avrebbe permesso di riciclare il denaro illecitamente accumulato dalla camorra tramite le scommesse illegali e il gioco d'azzardo avvalendosi di un soggetto potentino, esperto nel settore del gioco illegale nonché punto di riferimento professionale per il gruppo dei CASALESI in quanto depositario di uno specifico know how in materia. Sostanziate strategie criminose, concretizzatesi in attività corruttive finalizzate

ad ottenere commesse e subappalti, sarebbero state riscontrate anche nel settore politico-amministrativo in cui sono emerse, peraltro, dinamiche e connivenze volte a screditare amministratori locali per ottenerne le dimissioni, come documentato dall'indagine della Polizia di Stato conclusa l'8 febbraio 2022 con l'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari¹⁶ a carico di 15 persone tra le quali figurano politici locali, funzionari pubblici e appartenenti alle forze dell'ordine. L'analisi compiuta sulle dinamiche criminali emerse nel capoluogo confermerebbe l'operatività del sodalizio MARTORANO-STEFANUTTI i cui vertici del sodalizio risultano ormai in posizione paritetica nella direzione del sodalizio e nella gestione delle attività delittuose. La citata compagine criminale avrebbe manifestato anche mire espansionistiche e collegamenti nella provincia di Matera e in tutto il territorio nazionale, stringendo alleanze sia con i gruppi regionali dei DI MURO-DELLI GATTI di Melfi (PZ) e degli SCARCIA-MITIDIERI di Policoro (MT), sia con analoghe strutture mafiose attive in Calabria¹⁸ anche in settori economici legali di cui il sodalizio avrebbe acquisito, direttamente o indirettamente (tramite prestanome), il controllo e la gestione. Nel Comune di Pignola e con propaggini anche nell'hinterland del potentino continuerebbe ad operare il clan RIVIEZZI che, benché colpito dagli esiti investigativi dell'operazione "Iceberg" (aprile 2021), si sarebbe reso protagonista anche nel semestre di riferimento di una serie di attività illecite che confermerebbero la sua residuale capacità di intimidazione nel territorio quale "vera e propria autorità di governo dei rapporti inter-privati", come rilevabile altresì nell'ordinanza di custodia cautelare che, il 25 gennaio 2022, la Polizia di Stato ha eseguito nell'ambito dell'operazione denominata "Giano"¹⁹. I riscontri acquisiti con quest'ultima operazione avrebbero attestato la peculiarità dell'azione criminale del clan in relazione "al settore elettivo di primario interesse operativo, ovvero il recupero crediti con modalità estorsive" ed anche in quello del traffico di armi e di sostanze stupefacenti. Sarebbe altresì emerso come i due reggenti del sodalizio pignolese gestissero le estorsioni commesse in danno di imprenditori e commercianti, acquisendo ingiusti vantaggi patrimoniali per il sostentamento del sodalizio stesso. Interessante al riguardo è il riferimento alla cd. "bacinella", cassa comune in cui confluivano le cennate risorse illecite impiegate anche per "l'assistenza e il sostegno economico alle famiglie degli affiliati detenuti in carcere". Nell'ambito delle dinamiche criminali potentine sempre i RIVIEZZI hanno dato prova della propria forza anche in ragione, tra l'altro, dell'esistenza di contrasti con il clan MARTORANO-STEFANUTTI di Potenza, dissidi scanditi nel tempo e "alternati a fasi di pacifica convivenza (o di reciproco interesse)". È ciò che risulta dalla lettura del provvedimento cautelare²⁰ eseguito dalla Polizia di Stato il 10 giugno 2022 nell'ambito dell'inchiesta "Boomerang" avviata a carico di 2 soggetti, contigui al clan RIVIEZZI e ritenuti responsabili dell'attentato incendiario consumato il 10 aprile 2022 in danno di un'attività commerciale gestita da un elemento intraneo al contrapposto sodalizio MARTORANO-STEFANUTTI. Nell'area del Vulture-Melfese invece non sono stati registrati episodi delittuosi tipici della rinnovata conflittualità fra i clan DI MURO-DELLI GATTI e CASSOTTA. Il tentativo dei DI MURO-DELLI GATTI di acquisire in regime monopolistico il controllo di alcune attività economiche è documentato da una recentissima operazione conclusa dalla Polizia di Stato e dai Carabinieri il 1° luglio 2022²², dalla quale emerge come il citato gruppo criminale avrebbe cercato di estendere i propri interessi nel mercato pugliese e in quello lucano. Sotto questo profilo le attitudini imprenditoriali del clan sono state documentate nel provvedimento di confisca di beni, per un valore di circa 1 milione di euro, eseguita dalla DIA il 29 marzo 2022 a carico di un esponente del clan da tempo residente in Emilia Romagna e sul quale gravano condanne definitive anche per associazione per delinquere di tipo

mafioso. Sempre a nord della regione e con riferimento alle alleanze con i vicini sodalizi pugliesi, l'operazione "Delivery" condotta dai Carabinieri il 19 marzo 2022 ha messo in evidenza reiterate condotte illecite connesse con il traffico di droga sull'asse Foggia-Potenza avviate da una stabile organizzazione, con base operativa e logistica nel Comune di Palazzo San Gervasio (PZ), che approvvigionava gli stupefacenti dal gruppo GAETA di Orta Nova (FG). Nei Comuni di Rionero in Vulture, Melfi²⁶ e Rapolla opererebbe il gruppo BARBETTA dedito prevalentemente ai reati connessi con gli stupefacenti, mentre nel territorio di Venosa sembrerebbe avere ancora una discreta influenza il clan MARTUCCI. Nel circondario di Lagonegro e precisamente nel Vallo di Diano, compreso tra le province di Salerno e di Potenza, sarebbe in atto "una vera e propria colonizzazione criminale" da parte dei sodalizi mafiosi attivi nei confinanti territori campani e calabresi²⁸. Nella medesima area del potentino rilevano anche gli esiti dell'indagine "Zero" che hanno evidenziato l'operatività di un soggetto considerato "al centro di una fitta rete di rapporti di credito di natura usuraia".. L'indice della criminalità per il 2023, pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", ha rivelato risultati poco rassicuranti per le province lucane. La classifica, elaborata attraverso dati forniti dal Ministero dell'Interno, evidenzia i livelli di sicurezza pubblica in relazione al numero di denunce presentate. Matera si posiziona al 91° posto, mentre Potenza addirittura al penultimo, al 105°. Questo articolo analizza i dati forniti dalla ricerca, evidenziando le caratteristiche specifiche del contesto criminale lucano. Nel contesto della provincia di Potenza, i dati sono ancora più allarmanti. Nel 2023, le denunce totali sono state 6.645, con una media di 1.934,5 ogni 100.000 abitanti, in parte influenzata da un capoluogo che contribuisce al 23% del totale provinciale. Questo numero, sebbene meno elevato rispetto a Matera in termini di densità, è significativo e rappresenta una questione di sicurezza per i residenti. La percezione di insicurezza può influenzare non solo la vita quotidiana ma anche l'economia locale, con conseguenze dirette sul turismo e sull'afflusso di visitatori, cruciali per l'economia della Regione. Le categorie di reato più preoccupanti in Potenza includono furti e atti vandalici. La provincia si trova al 104° posto rispetto alla tipologia di reati di furto, con un tasso di 414 furti ogni 100.000 abitanti. Questo non solo segna un forte segnale d'allerta, ma richiede anche una risposta adeguata da parte delle forze dell'ordine e delle amministrazioni locali. La necessità di un rafforzamento della presenza di polizia e un aumento delle misure di sicurezza pubblica diventano così indispensabili per migliorare la situazione. Questi dati sull'indice della criminalità offrono una visione dettagliata e necessaria sulle problematiche di sicurezza in Basilicata. Mentre Matera mostra alcuni segnali positivi in settori specifici, la situazione generale richiede un'attenzione continua e misure efficaci da parte delle autorità competenti. Lo scenario per Potenza, al contrario, evidenzia la necessità di un immediato intervento per affrontare il crescente fenomeno di furti e altri reati di minaccia alla sicurezza pubblica. Rimanere aggiornati sull'andamento della criminalità è fondamentale per promuovere la sicurezza e migliorare la qualità della vita dei cittadini lucani, creando un ambiente che non solo protegga i residenti ma favorisca anche un clima di fiducia per i visitatori e gli investitori in cerca di opportunità nella regione.

2) Dati giudiziari relativi al tasso di criminalità per reati contro la Pubblica Amministrazione (corruzione, concussione, peculato ecc.)

dato riportato: Le categorie di reato più preoccupanti in Potenza includono furti e atti vandalici. La provincia si trova al 104° posto rispetto alla tipologia di reati di furto, con un tasso di 414 furti ogni 100.000 abitanti. Questo non solo segna un forte segnale d'allerta, ma richiede anche una risposta

adeguata da parte delle forze dell'ordine e delle amministrazioni locali. La necessità di un rafforzamento della presenza di polizia e un aumento delle misure di sicurezza pubblica diventano così indispensabili per migliorare la situazione.

3) Informazioni sulle caratteristiche generali del territorio (ad es. tasso di disoccupazione, vocazione, turistica, presenza di insediamenti produttivi)

dato riportato: Comune montano, di origini medievali, che ha affiancato alle tradizionali attività agricole una modesta presenza industriale. I castellani, con un indice di vecchiaia di poco superiore alla media, sono distribuiti tra il capoluogo comunale, in cui si registra la maggiore concentrazione demografica, numerose case sparse e la località di Frusci. Il territorio presenta un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche molto accentuate, che vanno dai 659 ai 1.900 metri sul livello del mare, e offre un panorama molto suggestivo, con le sue sorgenti, i suoi corsi d'acqua e i rilievi coperti di vegetazione boschiva. L'abitato, coronato da monti e interessato da una forte crescita edilizia, mostra un andamento plano-altimetrico piuttosto vario. Nello stemma comunale spicca l'immagine di un saraceno, armato di scimitarra, raffigurato nell'atto di sorreggere due alberi divelti; un serpente, attorcigliato intorno al suo corpo, è in atteggiamento di parlargli all'orecchio. Il motto, in latino, è: FORTES INVICTI ROBORIS PRODIGIA. Sorta come roccaforte saracena nel IX secolo, nelle vicinanze di un antico centro, da alcuni identificato con Planula, fu in seguito distrutta da un sisma. Il toponimo si richiama chiaramente alla sua fondazione. Dopo essere stata abbandonata dai normanni e aver ospitato una comunità dei basiliani, divenne possedimento dei Mango di San Chirico Raparo, che sul finire dell'undicesimo secolo la infeudarono all'abbazia di Sant'Angelo. Annessa poi alla contea di Chiaromonte, nel Quattrocento finì sotto il dominio dei Carafa, registrando in seguito diversi passaggi di proprietà: feudo dei Sanseverino, fu assegnata anche ai de Marino, ai de Ruggieri, ai d'Amato, ai Rovito, ai Greco di Maratea, ai Lepore di Molfetta e infine ai baroni Piccinini-Leopardi, nativi del luogo. Al pari dei territori circostanti, dopo il coinvolgimento nei moti risorgimentali e l'ingresso nel Regno d'Italia partecipò alle vicende nazionali e internazionali della seconda metà dell'Ottocento e della prima del Novecento. Tra le testimonianze storico-architettoniche meritano di essere citate la chiesa di Santo Spirito del XVI o XVII secolo e il quattrocentesco palazzo baronale. La sua principale risorsa economica continua a essere costituita dall'agricoltura, basata su coltivazioni di cereali, frumento, foraggi, ortaggi, ulivi e viti; diffuso è l'allevamento di ovini, caprini e avicoli, seguito da quello di bovini, suini ed equini. L'industria è rappresentata da piccole aziende che operano nei comparti alimentare, edile, metallurgico e del legno. Il terziario si compone della rete commerciale (di dimensioni modeste ma sufficiente a soddisfare le esigenze primarie della comunità) e dei servizi amministrativi e scolastici. Priva di servizi pubblici più qualificati, come quello bancario, non presenta strutture sociali, sportive e per il tempo libero di una certa rilevanza. Le strutture scolastiche invece garantiscono la frequenza delle classi dell'obbligo e non manca una biblioteca comunale per l'arricchimento culturale; alla diffusione della cultura e dell'informazione provvede anche la locale emittente radiotelevisiva. Le strutture ricettive offrono possibilità di ristorazione ma non di soggiorno e quelle sanitarie assicurano il servizio farmaceutico. Sebbene figurì tra i poli turistici della zona, grazie al suo inserimento nel Parco Nazionale del Pollino, che presenta una grande varietà di ambienti e paesaggi di notevole fascino, è poco frequentata per lavoro, in quanto né l'agricoltura né tanto meno l'industria e il terziario hanno raggiunto livelli tali da consentire un maggiore assorbimento di manodopera; diffuso è invece il pendolarismo verso le aree più industrializzate. I suoi rapporti, molto rilevanti, con i comuni vicini, si intensificano ulteriormente in

occasione di alcuni eventi ricorrenti, quali: la sagra della “rafanata”, legata al carnevale; il falò di San Giuseppe, col rito dei “focarazzi”, e la sagra della castagna, che si svolge il 13 ottobre. La festa del Patrono, Sant’Antonio, si celebra il 19 giugno, con l’antico rito arboreo dell’antenna; i festeggiamenti si aprono il 12 del mese con la scelta dell’albero: un faggio molto alto, il cui tronco, ben levigato, viene accoppiato con la cima di un abete in un suggestivo rito propiziatorio e trasformato poi in albero della cuccagna. Comune di Castelsaraceno in phasing-out, appartenente, cioè, a quelle aree che, già comprese nell’Obiettivo 1 nel periodo di programmazione 2000-2006, nel nuovo ciclo di programmazione 2007-2013 sono beneficiarie di un sostegno transitorio accordato in quanto la loro uscita dalle aree economicamente depresse è avvenuta per l’effetto statistico dell’allargamento dell’UE a Paesi con PIL sensibilmente inferiore alla media comunitaria e non solo per progressi economici. Tale sostegno transitorio, che termina nel 2013, è accordato per rendere meno drastico il passaggio da un regime di sostegno a un altro riservato alle aree più prospere. Effetto statistico: Regioni con PIL pc inferiore al 75% della media UE – 15 ma superiore al 75% della media UE – 25.

4) Informazioni acquisite tramite indagini relative agli stakeholder di riferimento (ad esempio mediante somministrazione di questionari online e altre modalità idonee come focus group e interviste)

dato riportato: Non sono state acquisite informazioni tramite indagini relative agli stakeholder di riferimento a seguito dell'apposito avviso all'opo diramato con modalità idonee

5) Segnalazioni ricevute tramite il canale di whistleblowing o altre modalità

dato riportato: Nessuna segnalazione è pervenuta.

6) Dati sulla criticità risultanti dalle attività di monitoraggio del RPCT

dato riportato: Nessuna criticità di rilievo.

Ulteriori fonti inserite dall'Ente: Nessuno.

6. CONTESTO INTERNO - Struttura organizzativa:

Numero dipendenti: 6

Valore segretario: Segretario Comunale in convenzione con altri comuni

Numero comuni: 3

7. CONTESTO INTERNO - Area rischio:

7.1. AREA RISCHIO: Autorizzazioni e concessioni

7.1.1. PROCESSO: Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), scia edilizia

7.1.1.1. ATTIVITÀ: Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), scia edilizia

Unità organizzativa responsabile: Area tecnica

7.1.1.1.1. RISCHIO: Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con i professionisti o i richiedenti

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione informatizzata delle pratiche ai diversi responsabili	In occasione di ogni procedimento	Informatizzazione delle procedure: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		
Rotazione dei tecnici assegnatari	All'inizio del procedimento	Informatizzazione delle procedure: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		
Richiesta di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	All'inizio del procedimento	Informatizzazione delle procedure: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		

7.1.1.1.2. RISCHIO: Utilizzazione del procedimento istruttorio e delle richieste di integrazione documentale al fine di rallentare i tempi procedurali

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controllo a campione delle richieste di integrazione documentale e sulla loro frequenza al fine di accertare anomalie	Annuale	N. di richieste di integrazione documentale/totale permessi rilasciati	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		

7.1.1.1.3. RISCHIO: Rilascio dei titoli abilitativi edilizi in ritardo e/o con modalità e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
controllo a campione delle pratiche di rilascio dei titoli abilitativi edilizi al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali	Annuale	N. permessi edilizi rilasciati/totale istanze oggetto del campione	Responsabile di area	Prima annualità	Annuale		
Controllo a campione delle pratiche evase in ritardo, con indagine sulla motivazione del mancato rispetto delle tempistiche stabilite dalla legge	Annuale	N. permessi rilasciati in ritardo/totale permessi rilasciati	Responsabile di area	Prima annualità	Annuale		
Monitoraggio dei tempi procedurali al fine di rilevare anomalie	Annuale	Rispetto dei tempi procedurali: si/no	Responsabile di area	Prima annualità	Annuale		

7.1.1.1.4. RISCHIO: Errato calcolo degli oneri di costruzione e di urbanizzazione, anche nelle ipotesi di rilascio in sanatoria, ovvero degli importi della rateizzazione

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Adozione di procedure informatizzate al fine di calcolare gli oneri ovvero gli importi delle rate	In occasione di ogni procedimento	Informatizzazione delle procedure: si/no	Responsabile del servizio	Prima annualità	Annuale		

Controllo a campione al fine di verificare il rispetto dei criteri di quantificazione degli oneri	Annuale	N. permessi edilizi rilasciati nel rispetto dei criteri di quantificazione degli oneri/totale permessi edilizi rilasciati oggetto del campione	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		
---	---------	--	----------------------	-------------------	---------	--	--

7.1.1.1.5. RISCHIO: Omissione o parziale esercizio dell'attività di vigilanza sulla attività edilizia in corso sul territorio comunale

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Definizione analitica dei criteri e delle modalità di calcolo delle sanzioni, ovvero delle somme da corrispondere in caso di sanatoria	Annuale	Definizione dei criteri: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		
Controllo a campione degli importi delle sanzioni emesse	Annuale	% sanzioni emesse rispetto al n. di ispezioni effettuate	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		
Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali	Annuale	Rispetto dei tempi procedurali: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		
Misura di trasparenza relativa alla pubblicazione di tutti gli interventi di ordine di demolizione o ripristino, opportunamente anonimizzati	Annuale	% degli ordini di demolizione o ripristino pubblicati rispetto al totale dei provvedimenti adottati	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		
Definizione di un programma di vigilanza semestrale con estrazione a sorte delle attività da vigilare il giorno stesso dell'estrazione	Semestrale	Predisposizione del programma ed effettuazione delle verifiche: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		

7.1.2. PROCESSO: Stipula convenzione urbanistica

7.1.2.1. ATTIVITÀ: Stipula convenzione urbanistica

Unità organizzativa responsabile: Area Tecnica

7.1.2.1.1. RISCHIO: Erronea commisurazione degli oneri della convenzione urbanistica, rispetto all'intervento edilizio da realizzare da parte del privato, al fine di favorire eventuali soggetti

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Attestazione del responsabile del servizio comunale da allegare alla convenzione sull'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e sulla determinazione degli oneri stessi sulla base dei valori in vigore alla data della stipula della convenzione	In occasione di ogni procedimento	Attestazione allegata: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		

7.1.3. PROCESSO: Rilascio autorizzazione paesaggistica

7.1.3.1. ATTIVITÀ: Rilascio autorizzazione paesaggistica

Unità organizzativa responsabile: area tecnica

7.1.3.1.1. RISCHIO: Rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione	Annuale	% autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei requisiti previsti rispetto al n. di quelle oggetto del campione	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		
Monitoraggio dei tempi procedurali	Semestrale	Rispetto dei tempi procedurali: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		

7.1.4. PROCESSO: Rilascio licenza attività commerciali

7.1.4.1. ATTIVITÀ: Rilascio licenza attività commerciali

Unità organizzativa responsabile: Area Amministrativa

7.1.4.1.1. RISCHIO: Rilascio della licenza in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione	Annuale	% autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei requisiti previsti rispetto al n. di quelle oggetto del campione	Responsabile di area	Terza annualità	Annuale		
Monitoraggio dei tempi procedurali	Semestrale	Rispetto dei tempi procedurali: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		

7.1.5. PROCESSO: Rilascio autorizzazione al funzionamento di strutture sanitarie/strutture mediche private

7.1.5.1. ATTIVITÀ: Rilascio autorizzazione al funzionamento di strutture sanitarie/strutture mediche private

Unità organizzativa responsabile: Area Tecnica e Area Amministrativa

7.1.5.1.1. RISCHIO: Rilascio dell'autorizzazione in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione	Annuale	% autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei requisiti previsti rispetto al n. di quelle oggetto del campione	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		
Monitoraggio dei tempi procedurali	Semestrale	Rispetto dei tempi procedurali: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		

7.1.6. PROCESSO: Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza

7.1.6.1. ATTIVITÀ: Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza

Unità organizzativa responsabile: Area polizia locale

7.1.6.1.1. RISCHIO: Rilascio autorizzazione permanente/temporanea per spettacoli viaggianti in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione	Annuale	% autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei requisiti previsti rispetto al n. di quelle oggetto del campione	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		
Monitoraggio dei tempi procedurali	Semestrale	Rispetto dei tempi procedurali: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		

7.1.6.1.2. RISCHIO: Rilascio licenza per apertura sala giochi in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge anche al fine di favorire determinati soggetti

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione	Annuale	% autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei requisiti previsti rispetto al n. di quelle oggetto del campione	Responsabile di area	Prima annualità	Annuale		
Monitoraggio dei tempi procedurali	Semestrale	Rispetto dei tempi procedurali: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		

7.1.6.1.3. RISCHIO: Rilascio licenza per accensione fuochi di artificio in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge anche al fine di favorire determinati soggetti

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione	Annuale	% autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei requisiti previsti rispetto al n. di quelle oggetto del campione	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		
Monitoraggio dei tempi procedurali	Semestrale	Rispetto dei tempi procedurali: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		

7.1.6.1.4. RISCHIO: Rilascio licenza per intrattenimenti pubblici con o senza strutture in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione	Annuale	% autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei requisiti previsti rispetto al n. di quelle oggetto del campione	Responsabile di area	Prima annualità	Annuale		
Monitoraggio dei tempi procedurali	Semestrale	Rispetto dei tempi procedurali: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		

7.1.6.1.5. RISCHIO: Rilascio autorizzazione competizione sportiva su strada in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione	Annuale	% autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei requisiti previsti rispetto al n. di quelle oggetto del campione	Responsabile di area	Terza annualità	Annuale		
Monitoraggio dei tempi procedurali	Semestrale	Rispetto dei tempi procedurali: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		

7.1.6.1.6. RISCHIO: Rilascio di ogni altra autorizzazione e licenza di PS in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione	Annuale	% autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei requisiti previsti rispetto al n. di quelle oggetto del campione	Responsabile di area	Prima annualità	Annuale		
Monitoraggio dei tempi procedurali	Semestrale	Rispetto dei tempi procedurali: si/no	Responsabile di area	Prima annualità	Annuale		

7.1.7. PROCESSO: Rilascio di nulla osta e/o altre autorizzazione e/o licenza e/o concessione di competenza dell'Amministrazione comunale

7.1.7.1. ATTIVITÀ: Rilascio di nulla osta e/o altre autorizzazione e/o licenza e/o concessione di competenza dell'Amministrazione comunale

Unità organizzativa responsabile: Aree di rispettiva competenza

7.1.7.1.1. RISCHIO: Rilascio di ogni altra autorizzazione e/o licenza e/o concessione di competenza dell'Amministrazione comunale in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione	Annuale	% autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei requisiti previsti rispetto al n. di quelle oggetto del campione	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		
Monitoraggio dei tempi procedurali	Semestrale	Rispetto dei tempi procedurali: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		

7.1.7.1.2. RISCHIO: Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con i richiedenti

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione informatizzata delle pratiche ai diversi responsabili	In occasione di ogni procedimento	Informatizzazione delle procedure: si/no	Responsabile di area	Terza annualità	Annuale		
Rotazione dei tecnici assegnatari	All'inizio del procedimento	Rotazione: si/no	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		
richiesta di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	All'inizio del procedimento	N. dichiarazioni rilasciate / n. procedimenti avviati	Responsabile di area	Seconda annualità	Annuale		

7.2. AREA RISCHIO: Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali

7.2.1. PROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando

7.2.1.1. ATTIVITÀ: Attività di vantaggi economici diretti a seguito di bando

Unità organizzativa responsabile: Aree per le rispettive competenze

7.2.1.1.1. RISCHIO: Mancata trasparenza delle procedure per attribuzione di vantaggi economici

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 dlgs 33	In occasione di ogni procedura	N. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto ai bandi pubblicati e alle procedure avviate sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 d.lgs. 33	Responsabili delle aree competenti	Annuale	Annuale		
Adozione di un regolamento interno (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento	In occasione di ogni procedura	Adozione del regolamento: si/no	Responsabile di area	Annuale	Annuale		
Attuazione del regolamento adottato	In occasione di ogni procedura	Rispetto delle previsioni del regolamento: si/no	Responsabile di area	Annuale	Annuale		

7.2.1.1.2. RISCHIO: Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per comprovare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per il conferimento di vantaggi economici diretti

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifiche a campione sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni/attestazioni. verifiche svolte a cura di più dipendenti	In occasione di ogni procedura	N. di verifiche trimestrali e a campione svolte sulle dichiarazioni/attestazioni per comprovare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per il conferimento di vantaggi	Responsabile di area	Annuale	Annuale		

		economici diretti di cui agli artt. 26 e 27 dlgs 33					
--	--	---	--	--	--	--	--

7.2.1.1.3. RISCHIO: Bando ad personam per agevolare alcuni partecipanti

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. verifiche svolte a cura di più dipendenti	In occasione di ogni procedura	N. di verifiche trimestrali e a campione svolte sul rispetto degli obblighi di pubblicazione dei bandi/avvisi di cui all'art. 26, co. 1 dlgs 33 e sulla oggettività e non discriminatorietà dei requisiti di partecipazione ivi previsti	Responsabile di area	Annuale	Annuale		
Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti	In occasione di ogni procedura	Percentuale dei bandi redatti con la partecipazione di più dipendenti	Responsabile di area	Annuale	Annuale		

7.2.1.1.4. RISCHIO: Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a chiusura del termine di presentazione delle domande utilizzando apposito modulo	In occasione di ogni procedura	N. di dichiarazioni rilasciate/totale procedure per le quali sono scaduti i termini di presentazione delle domande	Responsabile di area	Annuale	Annuale		
Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria	In occasione di ogni procedura	Percentuale di provvedimenti adottati da soggetto diverso rispetto a colui che ha curato l'istruttoria	Responsabile di area	Annuale	Annuale		

7.2.1.1.5. RISCHIO: Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione del vantaggio

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Adozione di un regolamento interno (o altro atto interno) che espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi	In occasione di ogni procedura	Adozione del regolamento: si/no	Responsabile di area	Annuale	Annuale		
Attuazione del regolamento o altro atto interno	In occasione di ogni procedura	Rispetto delle previsioni del regolamento: si/no	Responsabile di area	Annuale	Annuale		
Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento e/o altro atto interno in cui sono individuati criteri e modalità di assegnazione dei benefici	In occasione di ogni procedura	N. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento sui requisiti per la partecipazione alla procedura di attribuzione di vantaggi economici diretti	Responsabile di area	Primo anno	Annuale		

7.2.2. PROCESSO: Erogazione di prestazioni assistenziali

7.2.2.1. ATTIVITÀ: Attività di erogazione di prestazioni assistenziali

Unità organizzativa responsabile: area amministrativa

7.2.2.1.1. RISCHIO: Mancata trasparenza delle procedure per l'attribuzione di prestazioni assistenziali

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 dlgs 33 sulle procedure per l'attribuzione di prestazioni assistenziali	In occasione di ogni procedura	N. di verifiche trimestrali e a campione sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 d.lgs. 33 svolte rispetto alle procedure avviate per l'attribuzione di prestazioni assistenziali	Responsabile di area	Annuale	Annuale		
Adozione di un regolamento interno (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento.	In occasione di ogni procedura	Adozione del regolamento: si/no	Responsabile di area	Annuale	Annuale		

Attuazione del regolamento adottato	In occasione di ogni procedura	Rispetto delle previsioni del regolamento: si/no	Responsabile di area	Primo anno	Annuale		
-------------------------------------	--------------------------------	--	----------------------	------------	---------	--	--

7.2.2.1.2. RISCHIO: Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per attestare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per l'erogazione di prestazioni assistenziali

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifiche sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni. verifiche svolte a cura di più dipendenti	In occasione di ogni procedura	N. di verifiche trimestrali e a campione svolte sulle dichiarazioni/attestazioni comprovanti il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per l'erogazione di prestazioni assistenziali di cui agli artt. 26 e 27 dlgs 33	Responsabile di area	Annuale	Annuale		

7.2.2.1.3. RISCHIO: Bandi/Avvisi ad personam per agevolare alcuni partecipanti

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. verifiche svolte a cura di più dipendenti	In occasione di ogni procedura	N. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto ai bandi/avvisi pubblicati sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, co. 1 dlgs 33 e sulla oggettività e non discriminatorietà dei requisiti di partecipazione ivi previsti	Responsabile di area	Annuale	Annuale		
Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti	In occasione di ogni procedura	Percentuale dei bandi redatti con la partecipazione di più dipendenti	Responsabile di area	Annuale	Annuale		

7.2.2.1.4. RISCHIO: Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a seguito della presentazione delle domande	In occasione di ogni procedura	N. di dichiarazioni rilasciate/totale procedure per le quali sono decorsi i termini di presentazione delle domande	Responsabile di area	Annuale	Annuale		
Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria	In occasione di ogni procedura	Percentuale di provvedimenti adottati da soggetto diverso rispetto a colui che ha curato l'istruttoria	Responsabile di area	Annuale	Annuale		

7.2.2.1.5. RISCHIO: Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per l'erogazione delle prestazioni assistenziali

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Adozione di un regolamento interno (o altro atto interno) che preveda espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi	In occasione di ogni procedura	Adozione del regolamento: si/no	Responsabile di area	Annuale	Annuale		
Attuazione del regolamento o altro atto interno	In occasione di ogni procedura	Rispetto delle previsioni del regolamento: si/no	Responsabile di area	Annuale	Annuale		
Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento e/o altro atto interno in cui sono individuati criteri e modalità di assegnazione delle prestazioni assistenziali	In occasione di ogni procedura	N. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto alla pubblicazione di cui all'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento sui requisiti per la partecipazione alla procedura di erogazione di prestazioni assistenziali	Responsabile di area	Annuale	Annuale		

7.2.3. PROCESSO: Assegnazione di alloggi di edilizia sociale

7.2.3.1. ATTIVITÀ: Attività di assegnazione di alloggi di edilizia sociale

7.2.3.1.1. RISCHIO: Mancata trasparenza delle procedure per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 dlgs 33							
Adozione di un regolamento interno (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento							
Attuazione del regolamento adottato							

7.2.3.1.2. RISCHIO: Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per attestare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifiche sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni. verifiche svolte a cura di più dipendenti							

7.2.3.1.3. RISCHIO: Bando/Avviso ad personam per agevolare alcuni partecipanti

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. verifiche svolte a cura di più dipendenti							
Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti							

7.2.3.1.4. RISCHIO: Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a seguito della presentazione delle domande							
Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria							

7.2.3.1.5. RISCHIO: Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Adozione di un regolamento interno (o altro atto interno) che espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi							
Attuazione del regolamento o altro atto interno							
Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del regolamento e/o altro atto in cui sono individuati criteri e modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale							

7.2.4. PROCESSO: Ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)

7.2.4.1. ATTIVITÀ: Attività di ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)

7.2.4.1.1. RISCHIO: Mancata trasparenza delle procedure per l'ammissione ai servizi educativi

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 dlgs 33							
Adozione di un regolamento interno (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento							
Attuazione del regolamento adottato							

7.2.4.1.2. RISCHIO: Bandi/avvisi ad personam per agevolare alcuni partecipanti

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. verifiche svolte a cura di più dipendenti							
Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti							

7.2.4.1.3. RISCHIO: Bandi/avvisi ad personam per agevolare alcuni partecipanti

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. verifiche svolte a cura di più dipendenti							
Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti							

7.2.4.1.4. RISCHIO: Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a chiusura del termine di presentazione delle domande utilizzando apposito modulo							
Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria							

7.2.4.1.5. RISCHIO: Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per le procedure di ammissione ai servizi educativi

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Adozione di un regolamento interno (o altro atto interno) che espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi							
Attuazione del regolamento o altro atto interno							
Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 d.lgs 33 del regolamento e/o altro atto in cui sono individuati criteri e modalità di ammissione ai servizi educativi							

7.3. AREA RISCHIO: Contratti pubblici

7.3.1. PROCESSO: Programmazione (individuazione del fabbisogno)

7.3.1.1. ATTIVITÀ: Programmazione (individuazione del fabbisogno)

Unità organizzativa responsabile: Aree dell'Ente

7.3.1.1.1. RISCHIO: Alterazioni nella definizione dei fabbisogni per premiare interessi particolari

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
audit interni su fabbisogno e/o adozione di procedure tracciate per la rilevazione dei fabbisogni	Annuale	N. di unità organizzative invitate al confronto/totale delle unità organizzative presenti	Segretario comunale	Primo anno	Annuale		
Condivisione delle scelte di approvvigionamento con procedura formale	Annuale	N. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	Segretario comunale	Secondo anno	Annuale		
Predeterminazione dei criteri di priorità nell'individuazione dei fabbisogni	Annuale	Presenza di criteri predeterminati: si/no	Segretario comunale	Primo anno	Annuale		
Programmazione annuale degli affidamenti diretti	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Adozione di un programma annuale degli affidamenti diretti: si/no	Segretario comunale	Primo anno	Annuale		

7.3.1.1.2. RISCHIO: Alterazioni nella definizione dei fabbisogni al fine di configurare motivi a sostegno di affidamenti diretti / procedure negoziate

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
audit interni su fabbisogno e/o adozione di procedure tracciate per la rilevazione dei fabbisogni	Annuale	N. di unità organizzative invitate al confronto/totale delle unità organizzative presenti	Segretario comunale	Annuale	Annuale		
Condivisione delle scelte di approvvigionamento con procedura formale	Annuale	N. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	Segretario comunale	Annuale	Annuale		

Predeterminazione dei criteri di priorità nell'individuazione dei fabbisogni	Annuale	Presenza di criteri predeterminati: si/no	Segretario comunale	Annuale	Annuale		
Programmazione annuale degli affidamenti diretti	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Adozione di un programma annuale degli affidamenti diretti: si/no	Segretario comunale	Annuale	Annuale		

7.3.1.1.3. RISCHIO: Possibile alterazione dei valori stimati per gli affidamenti, con conseguente frazionamento, al fine di non superare le soglie di cui all'art. 14 del dl.vo 36/2023 o del valore stimato e/o frazionamento della concessione effettuata con l'intenzione di escludere tale concessione dall'ambito di applicazione del codice

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Condivisione delle scelte di approvvigionamento con procedura formale	Annuale	N. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	Segretario comunale	Primo anno	Annuale		
Obbligo di documentare il calcolo del valore stimato del contratto ovvero della concessione da affidare	Annuale	N. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	Segretario comunale	Primo anno	Annuale		
Programmazione annuale degli affidamenti diretti	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Adozione di un programma annuale degli affidamenti diretti: si/no	Segretario comunale	Annuale	Annuale		

7.3.2. PROCESSO: Progettazione

7.3.2.1. ATTIVITÀ: Progettazione

Unità organizzativa responsabile: Aree dell'Ente

7.3.2.1.1. RISCHIO: Scelta della strategia di acquisizione in elusione delle regole di affidamento del contratto (ad esempio, concessione in luogo di appalto o procedure negoziate e affidamenti diretti tesi a selezionare uno specifico operatore, scelte tecniche finalizzate a restringere la concorrenza)

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Obbligo di motivazione sulla scelta del sistema di affidamento (in particolare in caso di affidamenti diretti per estrema urgenza)	In occasione di ogni procedura	N. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.2.1.2. RISCHIO: Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara al fine di creare la condizione di urgenza

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Obbligo di motivazione sulla scelta del sistema di affidamento (in particolare in caso di affidamenti diretti per estrema urgenza)	In occasione di ogni procedura	N. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		
Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali	Ogni semestre	N. contratti oggetto di monitoraggio/n. contratti in esecuzione	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.2.1.3. RISCHIO: Affidamenti diretti per estrema urgenza in mancanza dei presupposti di legge (Ad esempio quando l'estrema urgenza non deriva da eventi imprevedibili ed è invece imputabile alla stazione appaltante)

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Obbligo di motivazione sulla scelta del sistema di affidamento (in particolare in caso di affidamenti diretti per estrema urgenza)	In occasione di ogni procedura	N. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		
Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo	Ogni semestre	N. contratti oggetto di monitoraggio/n. contratti in esecuzione	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali							
---	--	--	--	--	--	--	--

7.3.2.1.4. RISCHIO: Rivelazione di informazioni riservate, tese a favorire operatori economici, in fase anticipata alla pubblicazione dei documenti di gara

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di una dichiarazione di riservatezza sulla non divulgazione di informazioni inerenti la procedura	Al momento dell'assegnazione del funzionario all'ufficio gare o all'ufficio diverso dall'ufficio gare che predispone la documentazione	N. di dichiarazioni sulla riservatezza rilasciate/totale dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		
Acquisizione dichiarazioni dei soggetti incaricato della progettazione circa i rapporti di assiduità con operatori del settore di riferimento dell'affidamento.	Al momento dell'assegnazione del funzionario all'ufficio gare o all'ufficio diverso dall'ufficio gare che predispone la documentazione	N. dichiarazioni rilasciate/n. soggetti incaricati della progettazione	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.2.1.5. RISCHIO: Gestione del conflitto di interessi in fase di progettazione dell'affidamento

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di una dichiarazione di riservatezza sulla non divulgazione di informazioni inerenti la procedura	Al momento dell'assegnazione del funzionario all'ufficio gare o all'ufficio diverso dall'ufficio gare che predispone la documentazione	N. di dichiarazioni sulla riservatezza rilasciate/totale dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		
Acquisizione dichiarazioni dei soggetti incaricato della progettazione circa i rapporti di assiduità con operatori del settore di riferimento dell'affidamento.	Al momento dell'assegnazione del funzionario all'ufficio gare o all'ufficio diverso dall'ufficio gare che predispone la documentazione	N. dichiarazioni rilasciate/n. soggetti incaricati della progettazione	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.2.1.6. RISCHIO: Ricorso a proroghe e rinnovi non consentiti e/o in assenza dei presupposti

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Monitoraggio periodico delle scadenze contrattuali, con previsione di comunicazioni periodiche al rpct	Semestrale	N. di contratti oggetto di monitoraggio/n. di contratti in esecuzione	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		
Espressa previsione dell'opzione di rinnovo nei documenti di gara con conseguente calcolo dell'importo a base di gara del contratto che comprenda anche il rinnovo	In occasione di ogni procedura	N. di contratti recante l'opzione di rinnovo/totale contratti stipulati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.2.1.7. RISCHIO: Ricorso a rinnovo tacito, ovvero il rinnovo effettuato senza emanazione di un provvedimento espresso, inammissibile nel nostro ordinamento

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Monitoraggio periodico delle scadenze contrattuali, con previsione di comunicazioni periodiche al rpct	Semestrale	N. di contratti oggetto di monitoraggio/n. di contratti in esecuzione	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		
Espressa previsione dell'opzione di rinnovo nei documenti di gara con conseguente calcolo dell'importo a base di gara del contratto che comprenda anche il rinnovo	In occasione di ogni procedura	N. di contratti recante l'opzione di rinnovo/totale contratti stipulati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.2.1.8. RISCHIO: Ricorso a proroghe della concessione non giustificate e al di fuori dei casi in cui è consentita nei documenti di gara e per legge (art. 178 d.lgs. 36/2023)

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Monitoraggio periodico delle scadenze contrattuali, con previsione di comunicazioni periodiche al rpct	Semestrale	N. di contratti oggetto di monitoraggio/n. di contratti in esecuzione	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Primo anno	Annuale		
Verifiche sulla esistenza di una adeguata motivazione per il ricorso a proroghe della concessione e sul rispetto dei presupposti di legge	In occasione di ogni procedura	Verifiche sul rispetto dei presupposti di legge: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Primo anno	Annuale		

7.3.2.1.9. RISCHIO: Fissazione di criteri di aggiudicazione da parte dell'ente concedente non pertinenti o inadeguati all'oggetto della concessione

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controlli incrociati a campione da parte di rup e rpct sui criteri fissati nella determina a contrarre, nel bando o atto equivalente	A campione	N. controlli sui criteri/n. procedure svolte	Rup e rpct	Annuale	Annuale		

7.3.2.1.10. RISCHIO: Fissazione di requisiti discriminatori e sproporzionati all'oggetto della concessione e non correlati alla necessità di garantire la capacità del concessionario di eseguire la concessione

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controlli incrociati a campione da parte di rup e rpct sui criteri fissati nella determina a contrarre, nel bando o atto equivalente	A campione	N. controlli sui criteri/n. procedure svolte	Rup e rpct	Annuale	Annuale		

7.3.2.1.11. RISCHIO: Nel Project financing, disposizioni del bando che limitano la presentazione di offerte concorrenziali ulteriori rispetto a quella del promotore con conseguente radicarsi di una posizione di monopolio di quest'ultimo (art. 183, comma 15 dlgs 36.2023) (Cfr. Comunicato ANAC del 12 gennaio 2022)

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Valutazione circa l'introduzione di migliorie al progetto presentato dal promotore, da valutare con il criterio di aggiudicazione dell'oev in modo da garantire maggiore competitività tra gli operatori	In occasione di ogni procedura	Migliorie apportate al progetto: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		
Verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte del rpct	In occasione di ogni procedura	Verifiche svolte sull'assolvimento obblighi trasparenza: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.3. PROCESSO: Affidamento di lavori, servizi e forniture

7.3.3.1. ATTIVITÀ: Predisposizione degli atti di gara

Unità organizzativa responsabile: Aree dell'Ente

7.3.3.1.1. RISCHIO: Limitazione della concorrenza e agevolazione di determinati concorrenti mediante richiesta di requisiti di partecipazione o di requisiti tecnico-economici non giustificati e adeguati (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione - cfr. Delibera ANAC n. 1142/2018)

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Obbligo di motivazione negli atti di gara sui requisiti richiesti per la partecipazione alla gara / per l'esecuzione dell'appalto /criteri di valutazione e attribuzione di punteggi, con particolare riferimento alle ipotesi di affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici", anche attraverso la previa consultazione del mercato di	In occasione di ogni procedura	N. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

riferimento, con verifica che tale assenza non sia frutto di limitazioni artificiose dei parametri dell'appalto, ovvero di errate interpretazioni della norma.							
--	--	--	--	--	--	--	--

7.3.3.1.2. RISCHIO: Affidamenti diretti “per assenza di concorrenza per motivi tecnici” (da intendersi come esistenza nel mercato di un unico operatore economico grado di fornire la prestazione di cui la SA ha bisogno) svolti in mancanza dei presupposti

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Obbligo di motivazione negli atti di gara sui requisiti richiesti per la partecipazione alla gara / per l'esecuzione dell'appalto /criteri di valutazione e attribuzione di punteggi, con particolare riferimento alle ipotesi di affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici", anche attraverso la previa consultazione del mercato di riferimento, con verifica che tale assenza non sia frutto di limitazioni artificiose dei parametri dell'appalto, ovvero di errate interpretazioni della norma.	In occasione di ogni procedura	N. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Primo anno	Annuale		

7.3.3.1.3. RISCHIO: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Obbligo di motivazione negli atti di gara sui requisiti richiesti per la partecipazione alla gara / per l'esecuzione dell'appalto /criteri di valutazione e attribuzione di punteggi, con particolare	In occasione di ogni procedura	N. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

riferimento alle ipotesi di affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici", anche attraverso la previa consultazione del mercato di riferimento, con verifica che tale assenza non sia frutto di limitazioni artificiose dei parametri dell'appalto, ovvero di errate interpretazioni della norma.							
---	--	--	--	--	--	--	--

7.3.3.1.4. RISCHIO: Formulazione nel capitolato di criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica tesa ad avvantaggiare un fornitore, ad esempio il fornitore uscente per il configurarsi di asimmetrie informative

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Obbligo di motivazione negli atti di gara sui requisiti richiesti per la partecipazione alla gara / per l'esecuzione dell'appalto /criteri di valutazione e attribuzione di punteggi, con particolare riferimento alle ipotesi di affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici", anche attraverso la previa consultazione del mercato di riferimento, con verifica che tale assenza non sia frutto di limitazioni artificiose dei parametri dell'appalto, ovvero di errate interpretazioni della norma.	In occasione di ogni procedura	N. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Primo anno	Annuale		

7.3.3.1.5. RISCHIO: Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifica in ordine agli atti di gara predisposti dall'ente terzo	In occasione di ogni procedura	% atti di gara esaminati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.3.2. ATTIVITÀ: Selezione del contraente

Unità organizzativa responsabile: Aree competenti

7.3.3.2.1. RISCHIO: Valutazione errata della congruità dell'offerta cause riconducibili, a mero titolo esemplificativo, a: - utilizzo di metodi impropri per l'attribuzione dei punteggi; - applicazione distorta dei suddetti criteri

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Tracciabilità della motivazione nei verbali della commissione o dell'organo incaricato della valutazione dell'offerta.	In occasione di ogni procedura	N. di verbali corredati dalla motivazione/totale verbali redatti	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.3.2.2. RISCHIO: Mancata esclusione delle offerte anomale nelle ipotesi disciplinate dal'art. 54 dlgs. 36/2023

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Tracciabilità della stima della soglia di anomalia nei verbali della commissione o dell'organo incaricato della valutazione dell'offerta.	In occasione di ogni procedura	N. di verbali contenenti la stima della soglia di anomalia/totale verbali redatti	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.3.2.3. RISCHIO: Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
------	------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------------	------------------------	--------------	-------------------

Esame dei verbali redatti dalla commissione di gara	In occasione di ogni procedura	% verbali esaminati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		
---	--------------------------------	---------------------	---	---------	---------	--	--

7.3.3.2.4. RISCHIO: Erronea gestione delle offerte anormalmente basse nelle ipotesi di cui all'art. 110 dlgs. 36/2023

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Tracciabilità della valutazione delle giustificazioni (nei casi previsti) dell'offerta anomala con riferimento agli elementi specifici indicati nei documenti di gara.	In occasione di ogni procedura	Presenza della motivazione: sì/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.3.2.5. RISCHIO: Carenza in organico nei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti di figure idonee a ricoprire le funzioni di RUP o di responsabile di Area tecnica e affidamento di tali funzioni a titolari di incarichi politici ai sensi dell'art. 53, co. 23 l. 388/2000 (Delibera ANAC n.291/2023)

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Previsione della doppia firma sull'atto di aggiudicazione di un contratto pubblico nelle ipotesi in cui sindaco o componente di giunta svolga le funzioni di responsabile di ufficio tecnico o rup e ravvisi di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con riferimento a una specifica procedura	In occasione di ogni procedura	N. di contratti con doppia firma/contratti siglati	Segretario comunale	Annuale	Annuale		
Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del sindaco o componente di giunta nelle ipotesi in cui svolga le funzioni di responsabile di ufficio tecnico o rup	In occasione di ogni procedura	N. dichiarazioni rilasciate/n. incarichi tecnici affidati a componenti organo d'indirizzo politico	Segretario comunale	Annuale	Annuale		
Rotazione tra i componenti della medesima giunta dell'incarico di rup	In occasione di ogni procedura	Applicazione della rotazione: sì/no	Segretario comunale	Secondo anno	Annuale		

7.3.3.2.6. RISCHIO: Impossibilità di rotare il responsabile di Area tecnica per carenza in organico di altra figura idonea a ricoprire tale posizione

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Condivisione delle informazioni relative allo stato della procedura con tutto il personale assegnato all'area tecnica nell'ambito di riunioni periodiche da calendarizzare preventivamente	In occasione di ogni procedura	N. di riunioni svolte/totali riunioni calendarizzate	Segretario comunale	Annuale	Annuale		
Svolgimento delle attività da parte di almeno due risorse in caso di affidamenti sopra soglia	In occasione di ogni procedura al di sopra delle soglie comunitarie	Assegnazione di almeno 2 risorse alle attività: si/no	Segretario comunale	Annuale	Annuale		

7.3.3.2.7. RISCHIO: Inadeguata gestione del conflitto di interessi nelle procedure di affidamento

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico ed ogni volta che ci si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute.	Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	Rilascio della dichiarazione: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Primo anno	Annuale		
Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del rup e dei commissari di gara.	Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	N. di dichiarazioni rilasciate/n. rup e commissari nominati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Primo anno	Annuale		
Individuazione dei criteri di rotazione nella nomina del rup	Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	Individuazione dei criteri di rotazione: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Primo anno	Annuale		
Inserimento, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari, ai quali si richiede la preventiva	Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	N. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è inserito l'obbligo di dichiarazione/n. protocolli e patti siglati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Primo anno	Annuale		

dichiarazione della insussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che insorga successivamente.							
Previsione, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di sanzioni carico dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, nel caso di violazione degli impegni sottoscritti, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è posta in essere, oltre che nel rispetto del principio di proporzionalità	Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	N. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stata prevista la sanzione/n. protocolli e patti siglati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.3.2.8. RISCHIO: Creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificiosamente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata.

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controlli a campione in fase di valutazione dell'anomalia alla luce delle indicazioni fornite da anac per l'ipotesi prevista dall'art. 95, comma 1, lett. d) dlgs 36/2023	Ogni semestre	N. procedure di valutazione delle offerte verificate/n. procedure di valutazione delle offerte svolte nel semestre di riferimento	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		
Nel caso in cui sia ipotizzabile la sussistenza della fattispecie di cui all'art. 95, comma 1 let. d) dlgs 36/2023, adeguata formalizzazione nei verbali o in altro atto delle specifiche verifiche espletate per escludere la rilevanza degli indizi rilevati	In occasione di ogni procedura in cui si ipotizzi la fattispecie di cui all'art. 95 comma 1 let. d) dlgs 36/2023	Presenza formalizzazione verifiche nei verbali di gara: sì/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.3.2.9. RISCHIO: Affidamenti diretti ripetuti dei servizi di ingegneria o architettura al medesimo soggetto, iscritto in apposito albo/elenco tenuto dalla stazione appaltante che abbia rapporti di parentela o conoscenza con dipendenti dell'ufficio tecnico

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Adozione di una direttiva, in base alla quale l'individuazione nell'ambito dell'elenco a disposizione della stazione appaltante avvenga sempre mediante sorteggio, fermo restando il rispetto del principio di rotazione	In occasione di ogni procedura di affidamento diretto di servizi di architettura e ingegneria	Adozione della direttiva: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Primo anno	Annuale		
Pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse	In occasione di ogni procedura di affidamento diretto di servizi di architettura e ingegneria	Avvisi di manifestazioni d'interesse pubblicate/totale affidamenti diretti servizi di ingegneria e architettura	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Primo anno	Annuale		

7.3.3.2.10. RISCHIO: Omessa motivazione o motivazione insufficiente in merito alle condizioni previste dall'art. 7 del d.lgs. 36/2023 per la legittimità dell'affidamento (ossia indicazione dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione da affidare in house, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche)

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Obbligo di motivazione sul contesto concreto e attuale al momento dell'affidamento e in particolare sui lavori servizi e forniture offerti nel medesimo ambito territoriale, e sui prezzi medi praticati per le medesime prestazioni o per prestazioni analoghe.	In occasione di ogni procedura con affidamento in house	N. di affidamenti diretti motivati/totale affidamenti diretti	Responsabile dell'affidamento	Primo anno	Annuale		
Programmazione annuale degli affidamenti diretti	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Adozione di un programma annuale degli affidamenti diretti: si/no	Segretario comunale	Annuale	Annuale		
Comparazione costi ad es. tramite prezzi di riferimento anac, ove esistenti, e bdncp con riferimento a gare bandite su zone limitrofe	In occasione di ogni procedura con affidamento in house	N. di affidamenti per i quali è stata svolta la comparazione dei costi/n. totale affidamenti	Responsabile dell'affidamento	Annuale	Annuale		

7.3.3.3. ATTIVITÀ: Aggiudicazione

Unità organizzativa responsabile: Aree competenti

7.3.3.3.1. RISCHIO: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Predisposizione di una check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal codice.	Tempestivamente	Predisposizione di una check list: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.3.3.2. RISCHIO: Alterazione del contenuto delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Predisposizione di una check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal codice.	Tempestivamente	Predisposizione di una check list: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.3.3.3. RISCHIO: Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Resoconto sulle verifiche svolte dall'ente terzo per l'aggiudicazione	Tempestivamente	Invio del resoconto da parte dell'ente terzo: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.4. PROCESSO: Esecuzione del contratto

7.3.4.1. ATTIVITÀ: Verifica in corso di esecuzione

Unità organizzativa responsabile: Aree dell'Ente

7.3.4.1.1. RISCHIO: Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di esecuzione dell'affidamento

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico ed ogni volta che ci si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute da parte del dl, del dec, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione	Al momento dell'attribuzione dell'incarico	Rilascio della dichiarazione: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		
rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del dl, del dec, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione	Al momento dell'attribuzione dell'incarico	N. dichiarazioni rilasciate da dl, dec o altro soggetto con funzioni analoghe/n. dl, dec o altri soggetti con funzioni analoghe designati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		
individuazione dei criteri di rotazione nella nomina del dl, del dec, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione .	Al momento dell'attribuzione dell'incarico	Individuazione dei criteri di rotazione: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		
inserimento, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei soggetti affidatari, per richiedere una dichiarazione della insussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che intervengono nella fase di esecuzione del contratto e la comunicazione di qualsiasi conflitto	Al momento dell'attribuzione dell'incarico	N. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stato inserito l'obbligo di dichiarazione/n. protocolli e patti siglati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

di interessi che insorga successivamente;							
Previsione, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di sanzioni a carico dell'aggiudicatario, nel caso di violazione degli impegni sottoscritti, secondo la gravità della violazione accertata, nel rispetto del principio di proporzionalità	Al momento dell'attribuzione dell'incarico	N. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stata prevista la sanzione/n. protocolli e patti siglati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.4.1.2. RISCHIO: Apposizione di riserve generiche

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifica dell'apposizione delle riserve in conformità alle disposizioni di cui all'allegato ii.14 del dlgs. 36/2023, anche mediante l'utilizzo di apposite check list	In occasione di ogni procedura	Verifica anche tramite check list: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.4.1.3. RISCHIO: Corresponsione di premi di accelerazione in difformità rispetto alle previsioni del bando/avviso

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifica del rispetto delle disposizioni del bando/avviso prima della liquidazione del premio di accelerazione, anche mediante l'utilizzo di apposite check list	In occasione di ogni procedura	Verifica anche tramite check list: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.4.1.4. RISCHIO: Esecuzione dell'appalto in difformità rispetto a quanto proposto in sede di gare e/o comunque "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia, qualità della prestazione e correttezza nell'esecuzione dell'appalto. Ciò al fine di favorire l'appaltatore

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Adozione di circolari esplicative sui controlli sulla corretta esecuzione dell'appalto	Tempestivamente	Adozione di circolari esplicative sui controlli: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		
Verifiche sulla corretta esecuzione della prestazione dedotta in contratto	Semestrale	N. di affidamenti per i quali sono emersi criticità a seguito di monitoraggio/totale degli affidamenti	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.4.1.5. RISCHIO: Ricorso alla subconcessione da parte del concessionario in assenza dei presupposti di legge

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Adozione di circolari esplicative recanti anche previsioni comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subconcessione, al fine di indirizzare comportamenti in situazioni analoghe e per individuare quei passaggi procedurali che possono dar luogo ad incertezze	Tempestivamente	Adozione di circolari esplicative sulle subconcessioni: si/no	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.4.1.6. RISCHIO: Ricorso alla subconcessione da parte del concessionario in assenza dei requisiti da parte del subconcessionario

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controlli a campione su base semestrale da parte del concedente sul possesso dei requisiti da parte del subconcessionario	Ogni sei mesi	N. di controlli sui requisiti effettuati/n. di subconcessioni in essere	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.4.1.7. RISCHIO: Revisione contratto al di fuori delle ipotesi di legge (art. 192 dlgs 36/2023)

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifiche sul rispetto dei presupposti di legge per la revisione del contratto di concessione	Semestrale	Verifiche sul rispetto dei presupposti di legge: sì/no	Segretario comunale	Annuale	Annuale		

7.3.4.2. ATTIVITÀ: Collaudo

Unità organizzativa responsabile: Aree dell'Ente

7.3.4.2.1. RISCHIO: Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di collaudo

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione dell'incarico	Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	N. dichiarazioni rilasciate/n. collaudatori incaricati	Responsabile dei servizi e dei procedimenti	Annuale	Annuale		

7.3.4.2.2. RISCHIO: Individuazione del soggetto tenuto al collaudo in violazione delle indicazioni di cui all'art. 116 dlgs. 36/2023

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifiche a campione sulle nomine dei collaudatori da parte del rpct	Ogni semestre	N. nomine collaudatori verificate/n. nomine collaudatori totali nel semestre di riferimento	Segretario comunale	Annuale	Annuale		

7.4. AREA RISCHIO: Concorsi e prove selettive

7.4.1. PROCESSO: Concorso per l'assunzione di personale

7.4.1.1. ATTIVITÀ: Programmazione dell'assunzione/fabbisogni del personale

Unità organizzativa responsabile: Area Amministrativa

7.4.1.1.1. RISCHIO: Omessa o scorretta ricognizione delle eccedenze di personale con conseguente errato calcolo dei fabbisogni tra i diversi settori/unità organizzative dell'Ente anche al fine di procedere o meno all'assunzione di personale

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Adozione annuale di una specifica delibera di giunta ricognitiva delle eccedenze del personale, adempimento precedente riassorbito dal piano dei fabbisogni e ora di nuovo cogente dopo l'assorbimento del piano fabbisogni nel piao	Annuale	Adozione della delibera: si/no	Segretario comunale /rpct/ ufficio del personale	Primo anno	Annuale		

7.4.1.2. ATTIVITÀ: Predisposizione del bando di concorso e/o avvisi di selezione

Unità organizzativa responsabile: Area competente per materia

7.4.1.2.1. RISCHIO: Mancato adeguamento / aggiornamento del Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi - Sezione concorsi alle nuove normative legislative e contrattuali

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
------	------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------------	------------------------	--------------	-------------------

Aggiornamento del relativo regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi - sezione concorsi alle nuove normative legislative e contrattuali	Tempestivo	Aggiornamento del regolamento: sì/no	Segretario comunale /rpct/ ufficio del personale	Primo anno	Annuale		
---	------------	--------------------------------------	--	------------	---------	--	--

7.4.1.2.2. RISCHIO: Previsione di requisiti e titoli di ammissione troppo generici ovvero troppo specifici, sproporzionati rispetto al profilo richiesto, al fine di favorire determinati candidati e/o restringere indebitamente i potenziali concorrenti - fenomeno bandi "ad personam"

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controllo a campione da parte del rpct* dei bandi di concorso/avvisi di selezione, per verificare la coerenza dei requisiti di ammissione con i profili professionali richiesti, nonché la corrispondenza del profilo professionale richiesto con quello bandito in sede di mobilità ex art. 34bis d.lgs. n. 165/2001	In occasione di ogni pubblicazione di bando/avviso di procedura di selezione	Percentuale a campione dei bandi/avvisi rispetto al totale	Rpct/ responsabile ufficio del personale	Primo anno	Annuale		

7.4.1.3. ATTIVITÀ: Nomina commissione esaminatrice

Unità organizzativa responsabile: Area competente per materia

7.4.1.3.1. RISCHIO: Omessa previsione nei Regolamenti comunali di criteri per l'individuazione dei commissari

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Adozione/aggiornamento dei criteri per l'individuazione dei commissari nel regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi - sezione concorsi	Tempestiva	Adozione/aggiornamento del regolamento: sì/no	Segretario comunale /rpct/ ufficio del personale	Primo anno	Annuale		

7.4.1.3.2. RISCHIO: Scelta dei Commissari al fine di favorire uno o più candidati predeterminati

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Rotazione dei commissari, anche nelle ipotesi di ricorso a società esterne	In occasione di ogni procedura selettiva	Rotazione dei commissari: si/no	Ufficio del personale	Primo anno	Annuale		

7.4.1.3.3. RISCHIO: Omessa raccolta o verifica delle dichiarazioni dei Commissari sulla assenza di conflitto di interessi all'esito della consultazione della lista dei candidati

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifica a campione da parte del rpct sul rilascio delle dichiarazioni in sede di insediamento della commissione	In occasione di ogni procedura selettiva	Campione di dichiarazioni rilasciate dai commissari/n. totale dichiarazioni rilasciate	Rpct e ufficio del personale	Primo anno	Annuale		
Verifica da parte dell'ufficio del personale in contraddittorio con il commissario sul contenuto di tutte le dichiarazioni, in sede di insediamento della commissione	In occasione di ogni procedura selettiva	% delle dichiarazioni rilasciate	Rpct e ufficio del personale	Primo anno	Annuale		
Utilizzo di apposita modulistica per il rilascio delle dichiarazioni di assenza dei conflitti d'interesse	In occasione di ogni procedura selettiva	% delle dichiarazioni rilasciate mediante appositi moduli	Rpct e ufficio del personale	Primo anno	Annuale		

7.4.1.4. ATTIVITÀ: Svolgimento delle prove concorsuali e valutazione dei titoli

Unità organizzativa responsabile: Area competente per materia

7.4.1.4.1. RISCHIO: Ritardata pubblicazione dell'esito della valutazione titoli rispetto allo svolgimento della prova orale, per favorire determinati candidati in sede di redazione della graduatoria dopo l'ultima prova concorsuale

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifica da parte dell'ufficio del personale circa la tempistica di pubblicazione dell'esito della valutazione dei titoli rispetto allo svolgimento della prova orale	Tempestivamente	Pubblicazione della valutazione dei titoli prima dello svolgimento della prova orale: si/no	Ufficio del personale	Primo anno	Annuale		

7.4.1.4.2. RISCHIO: Svolgimento della prova orale in mancanza di testimoni

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Previsione dell'obbligo della presenza di almeno due testimoni durante lo svolgimento della prova orale, da reclutare eventualmente anche tra i dipendenti dell'ente	In occasione di ogni procedura selettiva	N. di prove orali svolte alla presenza di testimoni/totale delle prove orali svolte	Ufficio del personale	Primo anno	Annuale		

7.4.1.5. ATTIVITÀ: Approvazione della graduatoria

Unità organizzativa responsabile: Area competente per materia

7.4.1.5.1. RISCHIO: Ingerenze esterne nel processo formativo della graduatoria all'esito della prova orale e/o ritardata pubblicazione dell'esito della prova orale

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Previsione dell'obbligo di pubblicazione dell'esito della prova orale tempestivamente, e comunque non oltre il termine della giornata di svolgimento della prova	In occasione di ogni procedura selettiva	Pubblicazione degli esiti della prova orale nei termini: si/no	Ufficio del personale	Annuale	Annuale		

in linea con le previsioni di cui all'art. 19 dlgs 33/2013 che impone la pubblicazione tempestiva di tutti gli atti della procedura							
---	--	--	--	--	--	--	--

7.4.2. PROCESSO: Attingimento da graduatoria di altri Enti

7.4.2.1. ATTIVITÀ: Attingimento da graduatoria di altri Enti

Unità organizzativa responsabile: Area Finanziaria

7.4.2.1.1. RISCHIO: Individuazione pilotata della graduatoria per condizionare la scelta del candidato da assumere

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Previsione di una disposizione del regolamento uffici e servizi o in altro atto interno che stabilisca i criteri di selezione della graduatoria di altri enti da cui attingere, secondo un ordine di priorità oggettivo e predeterminato (es. i comuni della provincia e in subordine della regione di riferimento; la distanza chilometrica dal capoluogo)	Un anno	Inserimento della disposizione regolamentare: si/no	Segretario comunale/ufficio del personale	Secondo anno	Annuale		

7.4.3. PROCESSO: Mobilità volontaria

7.4.3.1. ATTIVITÀ: Mobilità volontaria

Unità organizzativa responsabile: Area Finanziaria

7.4.3.1.1. RISCHIO: Omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire candidati predeterminati

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifica a campione da parte del rpct della previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche sulla base del piano dei fabbisogni	In occasione di ogni procedura di mobilità	N. bandi/avvisi contenenti criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente oggetto del campione /n. totale bandi/avvisi	Rpct	Primo anno	Annuale		

7.4.4. PROCESSO: Assunzioni ex art. 110 TUEL, ex art. 90 TUEL, assunzioni stagionali di personale (es. polizia locale)

7.4.4.1. ATTIVITÀ: Assunzioni ex art. 110 TUEL, ex art. 90 TUEL, assunzioni stagionali di personale (es. polizia locale)

Unità organizzativa responsabile: Area Finanziaria

7.4.4.1.1. RISCHIO: Omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire candidati predeterminati

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifica a campione da parte del rpct della previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche sulla base del piano dei fabbisogni	In occasione di ogni assunzione	N. bandi/avvisi contenenti criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente oggetto del campione /n. totale bandi/avvisi	Rpct	Primo anno	Annuale		

7.4.5. PROCESSO: Progressioni di carriera

7.4.5.1. ATTIVITÀ: Progressioni di carriera verticali

Unità organizzativa responsabile: Area Finanziaria

7.4.5.1.1. RISCHIO: Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Inserimento della programmazione delle progressioni verticali nel piano dei fabbisogni	In occasione dell'adozione del piao	Aggiornamento piano dei fabbisogni: si/no	Segretario comunale/rpct/ufficio del personale	Primo anno	Annuale		
Previsione nel regolamento comunale - anche adottato ad hoc per le progressioni verticali - di criteri predefiniti che limitino la discrezionalità dell'ente, quali titoli di servizio, titoli di studio e anzianità di servizio, facendo sì che nessun criterio sia in assoluto preminente sull'altro	Un anno	Inserimento disposizione regolamentare: si/no	Segretario comunale/rpct/ufficio del personale	Primo anno	Annuale		

7.4.5.2. ATTIVITÀ: Progressioni di carriera orizzontali

Unità organizzativa responsabile: Area Finanziaria

7.4.5.2.1. RISCHIO: Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Verifica da parte del rpct dell'individuazione dei criteri per le	In occasione di ogni progressione orizzontale	Individuazione dei criteri per le progressioni orizzontali nella contrattazione decentrata: si/no	Segretario comunale/rpct/ufficio del personale	Primo anno	Annuale		

progressioni orizzontali nell'ambito della contrattazione decentrata							
--	--	--	--	--	--	--	--

7.5. AREA RISCHIO: Processi ad elevato rischio

7.5.1. PROCESSO: Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza

7.5.1.1. ATTIVITÀ: Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza

Unità organizzativa responsabile: Aree dell'Ente per le rispettive competenze

7.5.1.1.1. RISCHIO: Mancata o carente definizione dei criteri e delle procedure per l'affidamento degli incarichi

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Adozione di un regolamento interno per la disciplina delle procedure di affidamento degli incarichi di collaborazione e consulenza	In occasione di ogni procedura di affidamento di incarichi	Adozione del regolamento: si/no	Responsabile risorse umane	Seconda annualità	Annuale		
Attuazione del regolamento adottato	In occasione di ogni procedura di affidamento di incarichi	Rispetto delle previsioni del regolamento: si/no	Responsabile risorse umane	Seconda annualità	Annuale		

7.5.1.1.2. RISCHIO: Previsione nell'avviso di criteri di partecipazione restrittivi al fine di favorire indebitamente un candidato a discapito degli altri

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Controlli sugli avvisi prima della loro pubblicazione	In occasione di ogni procedura di affidamento di incarichi	Svolgimento di controlli sugli avvisi: si/no	Segretario comunale	Seconda annualità	Annuale		

7.5.1.1.3. RISCHIO: Mancata pubblicità delle procedure di selezione

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Pubblicazione di avvisi di selezione in at e nella sezione "notizie" del sito web istituzionale	In occasione di ogni procedura di affidamento di incarichi	% avvisi pubblicati/totale incarichi affidati	Responsabile risorse umane	Seconda annualità	Annuale		

7.5.1.1.4. RISCHIO: Mancata verifica circa l'assenza di motivi di incompatibilità previsti dalla legge ovvero legati ad inte ressi di qualunque natura con riferimento all'incaricato individuato e all'oggetto dell'incarico

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Attestazione nella determinazione di affidamento dell'incarico di avere verificato possibili situazioni di incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interessi	In occasione di ogni procedura di affidamento di incarichi	Attestazione di aver svolto controlli: si/no	Responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico	Seconda annualità	Annuale		
Acquisizione dichiarazioni dei soggetti incaricati circa eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi con riferimento all'incarico individuato e all'oggetto dell'incarico	In occasione di ogni procedura di affidamento di incarichi	Acquisizione di dichiarazioni: si/no	Responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico	Seconda annualità	Annuale		

7.5.1.1.5. RISCHIO: Mancata rotazione nel conferimento di incarichi di patrocinio legale per conto del Comune e conseguente preclusione per alcuni liberi professionisti dal ricevere incarichi

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Utilizzo di un sistema di short list di professionisti, suddivisi per aree di competenza, entro cui individuare le professionalità per l'affidamento di	In occasione di ogni procedura di affidamento di incarichi	Utilizzo di un sistema di short list: si/no	Responsabile risorse umane	Seconda annualità	Annuale		

eventuali incarichi di collaborazione esterna valido per un determinato periodo							
---	--	--	--	--	--	--	--

7.5.1.1.6. RISCHIO: Omessa verifica circa la sussistenza di professionalità idonee a ricoprire l'incarico all'interno del Comune prima dell'indizione della selezione

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Obbligo di motivazione nell'atto prodromico alla selezione dell'insussistenza del profilo professionale all'interno dell'ente	In occasione di ogni procedura di affidamento di incarichi	Motivazione: si/no	Responsabile risorse umane	Seconda annualità	Annuale		

7.5.1.1.7. RISCHIO: Mancata predeterminazione dei requisiti di accesso rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire determinati candidati

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Chiara indicazione dei requisiti di accesso all'incarico nell'avviso di selezione	In occasione di ogni procedura di affidamento di incarichi	% avvisi contenenti i requisiti di accesso/totale avvisi pubblicati	Responsabile risorse umane	Seconda annualità	Annuale		

7.5.2. PROCESSO: Partecipazioni in enti terzi

7.5.2.1. ATTIVITÀ: Partecipazioni in enti terzi

Unità organizzativa responsabile: Aree dell' Ente per le rispettive competenze

7.5.2.1.1. RISCHIO: Assenza di qualsiasi controllo o verifica o richiesta di informazioni rispetto alle modalità operative e gestionali adottate dagli enti terzi con riferimento all'attività delegata

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Nomina di un referente dell'amministrazione presso gli enti partecipati o controllati	Ogniqualevolta l'amministrazione assuma una partecipazione o il controllo di un ente terzo	% referenti nominati presso enti terzi/totale enti partecipati e controllati	Segretario comunale	Seconda annualità	Annuale		

7.5.2.1.2. RISCHIO: Designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, società, fondazioni, consorzi, istituzioni a soggetti che potrebbero non possedere requisiti idonei, in virtù di uno scambio politico

Valutazione rischio: medio

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Attestazione nell'atto di designazione del possesso da parte del soggetto incaricato di requisiti idonei a ricoprire il ruolo di rappresentante del comune	Ogniqualevolta l'amministrazione assuma una partecipazione o il controllo di un ente terzo	Attestazione: si/no	Soggetto che designa il rappresentante	Seconda annualità	Annuale		

7.5.2.1.3. RISCHIO: Mancata partecipazione dell'organo d'indirizzo politico comunale alle decisioni dell'ente terzo

Valutazione rischio: alto

Nome	Tempo attuazione	Indicatore attuazione	Responsabile misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio	Monitoraggio	Note monitoraggio
Rendicontazione trimestrale da parte del referente	Ogni trimestre	% referenti nominati presso enti terzi/totale enti partecipati e controllati	Segretario comunale	Prima annualità	Annuale		

8. CONTESTO INTERNO - Misure generali:

8.1. Misura generale: Codice di comportamento

Fase	Stato di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio	Indicatore di attuazione	Monitoraggio	Note
Adozione/aggiornamento del codice di comportamento alla luce del d.p.r. n. 62/2013 e delle linee guida a.n.ac.	Da attivare	Rpct	Seconda annualità	Annuale	Approvazione del codice di comportamento	Approvato; non approvato	
Relazione all'organo di indirizzo ed al vertice amministrativo in merito alle eventuali violazioni del codice rilevate e/o segnalate	Da attivare	Rpct	Seconda annualità	Annuale	N. violazioni rilevate e/o segnalate	0; 1; >1	
Consegna di copia del codice di comportamento al personale neo assunto	In attuazione	Rpct	Prima annualità	Annuale	N. di personale al quale è stata consegnata copia del codice/totale personale neo assunto	80%-100%; <80%	

8.2. Misura generale: Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali

Fase	Stato di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio	Indicatore di attuazione	Monitoraggio	Note
Adozione/aggiornamento regolamento o altro atto interno di disciplina	Da attivare	Responsabile risorse umane	Seconda annualità	Annuale	Approvazione del regolamento o altro atto interno	Approvato; non approvato	
Rilascio delle autorizzazioni	In attuazione	Responsabile risorse umane	Seconda annualità	Annuale	Numero di autorizzazioni richieste/numero autorizzazioni rilasciate	80%-100%; <80%	
Relazione all'organo di indirizzo ed al vertice amministrativo in merito a eventuali incarichi svolti in assenza di autorizzazione	In attuazione	Rpct	Seconda annualità	Annuale	Numero di violazioni rilevate e/o segnalate	0; 1; >1	

8.3. Misura generale: Conflitti d'interesse

Fase	Stato di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio	Indicatore di attuazione	Monitoraggio	Note
Acquisizione e verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitti d'interesse rese dal personale neo assunto o assegnato a un nuovo	In attuazione	Altro	Prima annualità	Annuale	Numero di dichiarazioni verificate su numero di personale neo assunto e assegnato a un nuovo incarico	80%-100%; <80%	

incarico ovvero rilasciate da consulenti e collaboratori							
Acquisizione e verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitti d'interesse rese dal personale o da consulenti e collaboratori in caso di sopravvenienze	In attuazione	Altro	Prima annualità	Annuale	Numero di dichiarazioni acquisite su numero di dichiarazioni verificate	80%-100%; <80%	

8.4. Misura generale: Formazione

Fase	Stato di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio	Indicatore di attuazione	Monitoraggio	Note
Svolgimento dei corsi di formazione	In attuazione	Responsabile risorse umane	Prima annualità	Annuale	N. di corsi svolti	0; 1; >1	

8.5. Misura generale: Tutela del whistleblower.

Fase	Stato di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio	Indicatore di attuazione	Monitoraggio	Note
Meccanismi idonei per garantire anonimato e tutele dei segnalanti	In attuazione	Altro	Prima annualità	Annuale	Adozione di meccanismi idonei a garantire la tutela dei whistleblowers	Adottati; non adottati	
Acquisizione e trattazione delle segnalazioni	In attuazione	Altro	Prima annualità	Annuale	N. di segnalazioni pervenute su n. di segnalazioni trattate	80%-100%; <80%	

8.6. Misura generale: Misure alternative alla rotazione

Fase	Stato di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio	Indicatore di attuazione	Monitoraggio	Note
Condivisione delle fasi procedurali	In attuazione	Altro	Prima annualità	Annuale	Numero di procedimenti condivisi/sul totale	80%-100%; <80%	
Rotazione funzionale all'interno del medesimo ufficio	In attuazione	Altro	Seconda annualità	Annuale	Numero di funzioni ruotate/sul totale	80%-100%; <80%	
"doppia sottoscrizione" degli atti	Da attivare	Altro	Seconda annualità	Annuale	Numero di atti con doppia sottoscrizione/sul totale	80%-100%; <80%	

8.7. Misura generale: Inconferibilità/incompatibilità (SG e EQ)

Fase	Stato di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio	Indicatore di attuazione	Monitoraggio	Note
Acquisizione delle dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di inconferibilità	In attuazione	Altro	Seconda annualità	Annuale	N. di dichiarazioni acquisite/sul totale delle funzioni dirigenziali attribuite	80%-100%; <80%	
Acquisizione delle dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di incompatibilità	In attuazione	Altro	Prima annualità	Annuale	N. di dichiarazioni acquisite/sul totale dei soggetti con funzioni dirigenziali	80%-100%; <80%	
Verifica dei precedenti penali	In attuazione	Altro	Prima annualità	Annuale	N. di soggetti per i quali sono stati acquisiti i certificati del casellario giudiziale	0; 1; >1	

8.8. Misura generale: Patti di integrità

Fase	Stato di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio	Indicatore di attuazione	Monitoraggio	Note
Adozione/aggiornamento di uno schema standard di patto d'integrità	In attuazione	Altro	Prima annualità	Annuale	Approvazione dello schema	Approvato; non approvato	
Applicazione dei patti d'integrità a tutte le procedure di gara	Da attivare	Altro	Prima annualità	Annuale	N. di patti d'integrità sottoscritti su n. partecipanti alle procedure di gara	80%-100%; <80%	

8.9. Misura generale: RASA

Fase	Stato di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio	Indicatore di attuazione	Monitoraggio	Note
Verifica periodica dei dati inseriti in ausa	Da attivare	Altro	Prima annualità	Annuale	Inserimento/aggiornamento dei dati in ausa	Si; no	

8.10. Misura generale: Commissioni di gara e di concorso

Fase	Stato di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio	Indicatore di attuazione	Monitoraggio	Note
Acquisizione di una dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni indicate dall'art. 35 bis d.lgs. n. 165/2001 all'atto del conferimento dell'incarico	In attuazione	Altro	Seconda annualità	Annuale	Numero di dichiarazioni verificate/numero di incarichi conferiti soggetti all'art. 35 bis d.lgs. n. 165/2001	Si; no	

8.11. Misura generale: Rotazione straordinaria

Fase	Stato di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio	Indicatore di attuazione	Monitoraggio	Note
Adozione - al momento del procedimento penale - di provvedimento, adeguatamente motivato, di valutazione della condotta del dipendente, ai fini dell'eventuale applicazione della misura	Da attivare	Altro	Seconda annualità	Annuale	Valutazione svolta per ogni avvio di procedimento penale del dipendente per i reati presupposto indicati dalla norma	Si; no	
Previsione nel codice di comportamento dell'obbligo per i dipendenti di comunicare all'amministrazione la sussistenza nei propri confronti di provvedimenti di rinvio a giudizio	In attuazione	Altro	Prima annualità	Annuale	Inserimento della previsione nel codice di comportamento	Si; no	

9. TRASPARENZA

9.1. MACROFAMIGLIA: Disposizioni generali

Monitoraggio annualità: secondaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.1.1. TIPOLOGIA DI DATI: Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013, dl 80/2021, dm 132/2022, dpr 81/2022	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza con rischi e misure di prevenzione della corruzione individuate ai sensi del d.l. 80/2021 e della legge n. 190 del 2012 (link alla sotto-sezione altri contenuti/anticorruzione)	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Responsabile area amministrativa

9.1.2. TIPOLOGIA DI DATI: Atti generali

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Atti amministrativi generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Documenti di programmazione strategico-gestionale	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Direttive, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Statuti e leggi regionali	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Codice disciplinare e codice di condotta	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 e art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

9.1.3. TIPOLOGIA DI DATI: Oneri informativi per cittadini e imprese

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Scadenario obblighi amministrativi	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con dpcm 8 novembre 2013	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti

9.2. MACROFAMIGLIA: Organizzazione

Monitoraggio annualità: secondaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.2.1. TIPOLOGIA DI DATI: Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Responsabile area amministrativa
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Responsabile area amministrativa
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Responsabile area amministrativa
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Responsabile area amministrativa
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Responsabile area amministrativa
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Responsabile area amministrativa
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Responsabile area amministrativa
Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Per i tre anni successivi alla cessazione	Responsabile area amministrativa
Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Nessuno	Per i tre anni successivi alla cessazione	Responsabile area amministrativa
Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Per i tre anni successivi alla cessazione	Responsabile area amministrativa

Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Per i tre anni successivi alla cessazione	Responsabile area amministrativa
Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Per i tre anni successivi alla cessazione	Responsabile area amministrativa
Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Per i tre anni successivi alla cessazione	Responsabile area amministrativa

9.2.2. TIPOLOGIA DI DATI: Articolazione degli uffici

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Organigramma (cfr.pna 2018, parte iv, paragrafo 4 semplificazioni di specifici obblighi del d.lgs. 33/2013)	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione; possono ritenersi elementi minimi dell'organigramma la denominazione degli uffici, il nominativo del responsabile, l'indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica cui gli interessati possano rivolgersi.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

9.3. MACROFAMIGLIA: Consulenti e collaboratori

Monitoraggio annualità: terzaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.3.1. TIPOLOGIA DI DATI: Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	Responsabili delle aree competenti

		perceptor, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato			
Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	Responsabili delle aree competenti
Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	Responsabili delle aree competenti
Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	Responsabili delle aree competenti
Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 e art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	Responsabili delle aree competenti
Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	Responsabili delle aree competenti

9.4. MACROFAMIGLIA: Personale

Monitoraggio annualità: secondaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.4.1. TIPOLOGIA DI DATI: Dirigenti

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Segretario comunale titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	Responsabile area amministrativa

Segretario comunale titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2)	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	Responsabile area amministrativa
Segretario comunale titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	Responsabile area amministrativa
Segretario comunale titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	Responsabile area amministrativa
Segretario comunale titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	Responsabile area amministrativa
Segretario comunale titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2)	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	Responsabile area amministrativa
Segretario comunale titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	Responsabile area amministrativa
Segretario comunale titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Segretario comunale titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2)	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	30	Responsabile area amministrativa

9.4.2. TIPOLOGIA DI DATI: Dirigenti cessati

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Segretari comunali cessati titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs. 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Responsabile area amministrativa

Segretari comunali cessati titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Nessuno	Il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Responsabile area amministrativa
Segretari comunali cessati titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Nessuno	Il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Responsabile area amministrativa
Segretari comunali cessati titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Responsabile area amministrativa
Segretari comunali cessati titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Responsabile area amministrativa
Segretari comunali cessati titolari di incarichi di elevata qualificazione/posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (tuel, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Responsabile area amministrativa

9.4.3. TIPOLOGIA DI DATI: Incarichi Elevata Qualificazione/Posizioni organizzative

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Posizioni organizzative/incarichi elevata qualificazione cui non sono affidate funzioni dirigenziali	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Curricula dei titolari di posizioni organizzative o titolari di incarichi di elevata qualificazione redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico	Responsabile area amministrativa

9.4.4. TIPOLOGIA DI DATI: Dotazione organica

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Conto annuale del personale	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

		organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico			
Costo personale tempo indeterminato	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	30	Comune di castelsaraceno in phasing-out, appartenente, cioè, a quelle aree che, già comprese nell'obiettivo 1 nel periodo di programmazione 2000-2006, nel nuovo ciclo di programmazione 2007-2013 sono beneficiarie di un sostegno transitorio accordato in quanto la loro uscita dalle aree economicamente depresse è avvenuta per l'effetto statistico dell'allargamento dell'ue a paesi con pil sensibilmente inferiore alla media comunitaria e non solo per progressi economici. tale sostegno transitorio, che termina nel 2013, è accordato per rendere meno drastico il passaggio da un regime di sostegno a un altro riservato alle aree più prospere. effetto statistico: regioni con pil inferiore al 75% della media ue – 15 ma superiore al 75% della media ue – 25.

9.4.5. TIPOLOGIA DI DATI: Personale non a tempo indeterminato

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

9.4.6. TIPOLOGIA DI DATI: Tassi di assenza

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area finanziaria

9.4.7. TIPOLOGIA DI DATI: Dirigenti cessati

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 e art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

9.4.8. TIPOLOGIA DI DATI: Contrattazione collettiva

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 e art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area finanziaria

9.4.9. TIPOLOGIA DI DATI: Contrattazione integrativa

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Contratti integrativi	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area finanziaria

Costi contratti integrativi	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 e art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al ministero dell'economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la corte dei conti e con la presidenza del consiglio dei ministri - dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	30	Responsabile area finanziaria
-----------------------------	--	--	---	----	-------------------------------

9.4.10. TIPOLOGIA DI DATI: OIV O NUCLEO DI VALUTAZIONE

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Oiv (da pubblicare in tabelle)	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Oiv (da pubblicare in tabelle)	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Oiv (da pubblicare in tabelle)	Delibera civit 12/2013	Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

9.5. MACROFAMIGLIA: Bandi di concorso

Monitoraggio annualità: terzaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.5.1. TIPOLOGIA DI DATI: Bandi di concorso

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della commissione e le tracce delle prove le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non appena disponibile	Responsabili delle aree competenti

9.6. MACROFAMIGLIA: Performance

Monitoraggio annualità: terzaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.6.1. TIPOLOGIA DI DATI: Sistema di misurazione e valutazione della Performance

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Sistema di misurazione e valutazione della performance	D.l. 80/2021 - dm 24 giugno 2022	Sistema di misurazione e valutazione della performance	Tempestivo	30	Responsabile area amministrativa

9.6.2. TIPOLOGIA DI DATI: Piano della Performance

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Piano della performance/piano esecutivo di gestione	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 - d.l. 80/2021 - dm n. 132 del 24 giugno 2022 dpr 84/2022	Piano della performance	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

9.6.3. TIPOLOGIA DI DATI: Relazione sulla Performance

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Relazione sulla performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 - d.l. 80/2021 - dm n. 132 del 24 giugno 2022 dpr 84/2022	Relazione sulla performance	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

9.6.4. TIPOLOGIA DI DATI: Ammontare complessivo dei premi

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

9.6.5. TIPOLOGIA DI DATI: Dati relativi ai premi

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

9.7. MACROFAMIGLIA: Enti controllati

Monitoraggio annualità: secondaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.7.1. TIPOLOGIA DI DATI: Enti pubblici vigilati

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

9.7.2. TIPOLOGIA DI DATI: Società partecipate

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'unione europea, e loro controllate (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) e quelle che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (art. 2, co. 1, lett. p), dlgs. 175/2016 e art. 2-bis, co. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013).	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	30	Responsabile area amministrativa

Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Provvedimenti	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 7, co. 4, d.lgs. 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Provvedimenti	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate (art. 19, co. 5 e 7, d.lgs. 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Provvedimenti	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento (art. 19, co. 6 e 7, d.lgs. 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

9.7.3. TIPOLOGIA DI DATI: Enti di diritto privato controllati

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	30	Responsabile area amministrativa
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

9.7.4. TIPOLOGIA DI DATI: Rappresentazione grafica

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

9.8. MACROFAMIGLIA: Attività e procedimenti

Monitoraggio annualità: terzaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.8.1. TIPOLOGIA DI DATI: Tipologie di procedimento

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti

Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	L'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici istituzionali e alla casella di poe e/o pec istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	L'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, ove diverso dall'ufficio responsabile del procedimento, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici istituzionali e alla casella poe e/o pec istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Termine di conclusione del procedimento o altro termine rilevante come i termini endoprocedimentali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Link di accesso al servizio on line, o, in assenza, tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	Modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari (art 36, d.lgs. 33/2013)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Titolare, in caso di inerzia, del potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici istituzionali e delle caselle di poe e/o pec istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Segretario comunale
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni (anche mediante link)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e art. 1, c. 29, l. 190/2012	Uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti

		indirizzi, recapiti telefonici istituzionali a cui presentare le istanze			
--	--	--	--	--	--

9.8.2. TIPOLOGIA DI DATI: Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Recapiti dell'ufficio responsabile	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti

9.9. MACROFAMIGLIA: Provvedimenti

Monitoraggio annualità: terzaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.9.1. TIPOLOGIA DI DATI: Provvedimenti organi indirizzo politico

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti

9.9.2. TIPOLOGIA DI DATI: Provvedimenti dirigenti amministrativi

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti

9.10. MACROFAMIGLIA: Bandi di gara e contratti

Monitoraggio annualità: secondaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.10.1. TIPOLOGIA DI DATI: ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Automatizzazione delle procedure	Art. 30, d.lgs. 36/2023 uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle sa e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	30	Responsabili delle aree competenti
Acquisizione interesse realizzazione opere incomplete	Allegato i.5 al d.lgs. 36/2023 elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. schemi tipo (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete nonché alla gestione delle stesse nb: ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in at è assicurata mediante link al portale mit	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti
Mancata redazione programmazione	Allegato i.5 al d.lgs. 36/2023 elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti
Documenti sul sistema di qualificazione	Art. 168, d.lgs. 36/2023 procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti

		relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.			
Gravi illeciti professionali	Art. 169, d.lgs. 36/2023 procedure di gara regolamentate settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti
Progetti di investimento pubblico	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del cup, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	30	Responsabili delle aree competenti

9.10.2. TIPOLOGIA DI DATI: Pubblicazione

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Dibattito pubblico	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) allegato i.6 al d.lgs. 36/2023 dibattito pubblico obbligatorio	1) relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) documento conclusivo redatto dalla sa sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le sa sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti
Documenti di gara	Art. 82, d.lgs. 36/2023 documenti di gara art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'allegato ii.7)	Documenti di gara. che comprendono, almeno: delibera a contrarre bando/avviso di gara/lettera di invito disciplinare di gara capitolato speciale condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti

9.10.3. TIPOLOGIA DI DATI: Affidamento

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Commissioni giudicatrici	Art. 28, d.lgs. 36/2023 trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e cv dei componenti	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti
Pari opportunità e inclusione lavorativa	Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 d.p.c.m. 20 giugno 2023 recante linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato ii.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici pnrr e pnc e nei contratti riservati: copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	30	Responsabili delle aree competenti
Affidamenti servizi pubblici locali (spl)	art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; d.lgs. 201/2022 riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti

9.10.4. TIPOLOGIA DI DATI: Esecutiva

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Collegio consultivo tecnico (cct)	Art. 215 e ss. e all. v.2, d.lgs 36/2023 collegio consultivo tecnico	Composizione del collegio consultivo tecnici (nominativi) cv dei componenti	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti
Pari opportunità e inclusione lavorativa	art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici pnrr e pnc e nei contratti riservati d.p.c.m. 20 giugno 2023 recante linee	pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici pnrr e pnc e nei contratti riservati: 1) relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto,	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti

	guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato ii.3, d.lgs. 36/2023)	alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)			
--	--	---	--	--	--

9.10.5. TIPOLOGIA DI DATI: Sponsorizzazioni

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Contratti di sponsorizzazione	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti

9.10.6. TIPOLOGIA DI DATI: Procedure di somma urgenza e di protezione civile

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Procedure di somma urgenza	Art. 140, d.lgs. 36/2023 comunicato del presidente anac del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. in particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti

		dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.			
--	--	--	--	--	--

9.10.7. TIPOLOGIA DI DATI: Finanza di progetto

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti

9.11. MACROFAMIGLIA: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

Monitoraggio annualità: terzaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.11.1. TIPOLOGIA DI DATI: Criteri e modalità

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti

9.11.2. TIPOLOGIA DI DATI: Atti di concessione

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Atti di concessione	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti

9.12. MACROFAMIGLIA: Bilanci

Monitoraggio annualità: terzaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.12.1. TIPOLOGIA DI DATI: Bilancio preventivo e consuntivo

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Bilancio preventivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 e art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area finanziaria
Bilancio preventivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area finanziaria
Bilancio consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 e art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area finanziaria
Bilancio consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area finanziaria

9.12.2. TIPOLOGIA DI DATI: Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area finanziaria

9.13. MACROFAMIGLIA: Beni immobili e gestione patrimonio

Monitoraggio annualità: terzaAnnualità

Ente: COMUNE DI
CASTELSARACENO

SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO

Pag. 92

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.13.1. TIPOLOGIA DI DATI: Patrimonio immobiliare

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti e il titolo in forza del quale si possiede o detiene l'immobile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area tecnica

9.13.2. TIPOLOGIA DI DATI: Canoni di locazione o affitto

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area tecnica

9.14. MACROFAMIGLIA: Controlli e rilievi sull'amministrazione

Monitoraggio annualità: terzaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.14.1. TIPOLOGIA DI DATI: Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Attestazione dell'ov o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere a.n.ac.	30	Responsabile area amministrativa

Atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Documento dell'ov di validazione della relazione sulla performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	30	Responsabile area amministrativa
Atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazione dell'ov sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	30	Responsabile area amministrativa
Atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area amministrativa

9.14.2. TIPOLOGIA DI DATI: Organi di revisione amministrativa e contabile

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area finanziaria

9.14.3. TIPOLOGIA DI DATI: Corte dei conti

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Rilievi corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Tutti i rilievi della corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area finanziaria

9.15. MACROFAMIGLIA: Servizi erogati

Monitoraggio annualità: secondaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.15.1. TIPOLOGIA DI DATI: Carta dei servizi e standard di qualità

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti

9.15.2. TIPOLOGIA DI DATI: Class action

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti
Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti
Class action	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti

9.15.3. TIPOLOGIA DI DATI: Costi contabilizzati

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 e art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area finanziaria

9.15.4. TIPOLOGIA DI DATI: Servizi in rete

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	30	Responsabili delle aree competenti

9.16. MACROFAMIGLIA: Pagamenti

Monitoraggio annualità: terzaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.16.1. TIPOLOGIA DI DATI: Dati sui pagamenti

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale	90	Responsabile area finanziaria

9.16.2. TIPOLOGIA DI DATI: Indicatore di tempestività dei pagamenti

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	90	Responsabile area finanziaria
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	90	Responsabile area finanziaria

Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	90	Responsabile area finanziaria
--	----------------------------	---	--	----	-------------------------------

9.16.3. TIPOLOGIA DI DATI: Pagamenti informatici

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Pagamenti informatici (cfr. delibera 77 del 16.2.2022)	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 e art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	Data di adesione alla piattaforma pago pa : "aderente alla piattaforma pago pa dal xx.xx.xxxx" e link alla sezione "dove pagare" del sito web di pago pa in alternativa e solo temporaneamente (laddove non sia ancora avvenuta la completa integrazione centralizzata con il sistema pago pa e fino alla completa integrazione centralizzata con il sistema pago pa): iban del conto corrente per la gestione delle entrate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non appena disponibile	Responsabile area finanziaria

9.17. MACROFAMIGLIA: Opere pubbliche

Monitoraggio annualità: secondaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.17.1. TIPOLOGIA DI DATI: Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'autorità nazionale anticorruzione)	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area tecnica
Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'autorità nazionale anticorruzione)	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area tecnica

finanza d'intesa con l'autorità nazionale anticorruzione)					
--	--	--	--	--	--

9.18. MACROFAMIGLIA: Pianificazione e governo del territorio

Monitoraggio annualità: secondaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.18.1. TIPOLOGIA DI DATI: Pianificazione e governo del territorio

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area tecnica
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area tecnica

9.19. MACROFAMIGLIA: Informazioni ambientali

Monitoraggio annualità: terzaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.19.1. TIPOLOGIA DI DATI: Informazioni ambientali

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area tecnica
Stato dell'ambiente	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area tecnica
Fattori inquinanti	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area tecnica
Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area tecnica
Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area tecnica
Relazioni sull'attuazione della legislazione	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area tecnica
Stato della salute e della sicurezza umana	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area tecnica
Relazione sullo stato dell'ambiente del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal ministero dell'ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabile area tecnica

9.20. MACROFAMIGLIA: Interventi straordinari e di emergenza

Monitoraggio annualità: secondaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.20.1. TIPOLOGIA DI DATI: Interventi straordinari e di emergenza

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti

9.21. MACROFAMIGLIA: Altri contenuti

Monitoraggio annualità: secondaAnnualita

Monitoraggio periodicità: annuale

Monitoraggio esito: Non pubblicato; Non aggiornato; Parzialmente aggiornato; Aggiornato

9.21.1. TIPOLOGIA DI DATI: Prevenzione della Corruzione

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013, dl 80/2021, dm 132/2022, dpr 81/2022	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione " rischi corruttivi e trasparenza" che individua i rischi e misure di prevenzione della corruzione ai sensi del d.l. 80/2021 e della legge n. 190 del 2012	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione	Rpct
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Rpct
Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	Entro il termine stabilito annualmente da anac	Rpct
Provvedimenti adottati dall'a.n.ac. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'a.n.ac. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Rpct
Atti di accertamento delle violazioni	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Rpct

9.21.2. TIPOLOGIA DI DATI: Accesso civico

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Nome del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Nomi uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale - pubblicazione in tabelle	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Registro degli accessi	Linee guida anac foia (del. 1309/2016)	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e	Semestrale	30	Responsabili delle aree competenti

		della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione - pubblicazione in tabelle			
--	--	---	--	--	--

9.21.3. TIPOLOGIA DI DATI: Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della pa e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da agid	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	30	Responsabili delle aree competenti
Regolamenti	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in anagrafe tributaria	Annuale	30	Responsabili delle aree competenti
Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'agenzia per l'italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012)	30	Responsabili delle aree competenti
Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'agenzia per l'italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221	Lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012)	30	Responsabili delle aree competenti

9.21.4. TIPOLOGIA DI DATI: Dati ulteriori

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti obbligo	Aggiornamento	Scadenza pubblicazione	Soggetto responsabile
Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		30	Responsabili delle aree competenti